



**Istituto di Istruzione Superiore  
"LICEO BOCCHI-GALILEI"**

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico, Scienze Applicate  
Via Dante 4, 45011 ADRIA (RO) tel. 0426 21107 - C.F. 90016140296  
Codice Meccanografico ROIS00100E - COD.UFF. UF90B7  
e-mail: [rois00100e@istruzione.it](mailto:rois00100e@istruzione.it) [rois00100e@pec.istruzione.it](mailto:rois00100e@pec.istruzione.it)



## Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2018/19

- **Classe 5<sup>^</sup> sez. B**
  
- **Indirizzo: SCIENZE UMANE**

- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Elisabetta Bocchini	Scienze umane
Prof.ssa Laura Bolognini	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Eleonora Canetti	Storia dell'arte
Prof.ssa Chiara Fracon	Religione cattolica
Prof. ssa Michela Mainardi	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Giulia Pierlorenzi	Lingua e cultura inglese
Prof.ssa Manuela Scaranaro	Scienze naturali
Prof.ssa Elisa Tosarello	Lingua e letteratura italiana
Prof. Andrea Zanella	Matematica e Fisica
Prof. Giovanni Zardini	Storia e Filosofia
Coordinatore	Prof.ssa Elisabetta Bocchini
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Silvia Polato

## INDICE

1)	<b>Profilo della classe</b>	p. 4
1.1	Metodologie didattiche	p. 5
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 6
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 7
2)	<b>Attività svolte</b>	p. 7
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 7
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p.10
2.3	CLIL	p.10
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p.13
3)	<b>Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline</b>	
	Lingua e letteratura italiana	p.13
	Lingua e cultura latina	p.19
	Storia	p.23
	Filosofia	p.27
	Scienze umane	p.30
	Lingua e cultura straniera ( inglese)	p.37
	Matematica	p.39
	Fisica	p.41
	Scienze naturali	p.42
	Storia dell'arte	p.44
	Scienze motorie e sportive	p.45
	Religione cattolica	p.48
4)	<b>Allegati B: Relazioni sui NODI CONCETTUALI proposti/sviluppati dal CdC</b>	p.49
	Il Lavoro	p.50
	La Famiglia	p.51
	Comunicazione e tecnologia	p.51
	Il potere e le istituzioni totali	p.52
	La Globalizzazione	p.52
5)	<b>Allegati C: Griglie di valutazione</b>	p.53
	Griglia di correzione prima prova Tipologia A	p. 54
	Griglia di correzione prima prova Tipologia B	p. 56
	Griglia di correzione prima prova Tipologia C	p. 58
	Griglia di correzione seconda prova	p. 60
	Griglia di valutazione colloquio	p. 61
	Griglia di correzione di storia	p. 62
	Griglia di correzione di filosofia	p. 64

	Griglia di correzione di inglese	p. 66
	Griglia di correzione di storia dell'arte	p. 67
	Griglia di correzione di scienze motorie e sportive	p. 68
	Griglia di correzione di latino	p. 69
	Griglia di correzione di matematica e fisica	p. 70
	Griglia di correzione di scienze naturali	p. 71
	Griglia di correzione di religione	p.72
6)	<b>Simulazione</b> delle prove d'esame e allegati di seconda prova	p.73
7)	<b>Firme</b> dei rappresentanti studenti e dei docenti del Consiglio di classe	p.75

1. **PROFILO DELLA CLASSE** in relazione alla situazione di ingresso.

**Composizione della classe nel triennio**

	A.s. 2016-17 (classe terza)	A.s. 2017-18 (classe quarta)	A.s. 2018-19 (classe quinta)
Maschi	3	4 *	4
Femmine	20	15	15
Ripetenti		1 *	
Provenienti da altro/a Istituto/classe		1 *	
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>19 *</b>	<b>19</b>

Eventuali note:

\* In classe quarta è stato inserito un alunno ripetente proveniente dal nostro Istituto

**Stabilità dei docenti nel triennio**

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: **3 ( tre )**  
Nelle seguenti discipline: lingua e letteratura italiana, scienze naturali, religione cattolica
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: **8 ( otto )**  
Nelle seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, scienze naturali, inglese ( solo nel secondo quadrimestre), storia, filosofia, matematica, storia dell'arte, religione cattolica

**Livello cognitivo di partenza cl. 5<sup>^</sup>**

Eterogeneo  
Mediamente adeguato

## Media del livello di apprendimento

Basso	Medio X	Buono
-------	---------	-------

### Dinamiche relazionali all'interno della classe

La classe è composta da 19 studenti.

Il profilo comportamentale risulta caratterizzato da partecipazione alle lezioni , a volte, discreta e da una certa incostanza nell'impegno da parte di un gruppo di studenti che ha sempre faticato a sostenere uno studio adeguato e costante.

Spesso si sono registrate assenze in concomitanza di verifiche sia scritte , sia orali che hanno sortito un certo malessere fra gli studenti presenti. I sottogruppi che si sono delineati appaiono evidenti . Il clima è pertanto caratterizzato da poca collaborazione tra gli studenti a vantaggio di un lavoro preferibilmente individualizzato.

Sostanzialmente rispettoso è sempre stato il rapporto con i docenti che ha reso possibile un dialogo educativo finalizzato alla condivisione di valori di cittadinanza attiva e responsabile.

Durante l'esperienza di tirocinio nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, realizzatasi nelle classi terza e quarta, i ragazzi hanno intessuto ottime relazioni con gli alunni e le docenti della scuola primaria e hanno saputo collaborare proficuamente tra di loro.

### 1.1 METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative

- Lezione trasmissive;
- Lezione dialogata;
- Lavori in coppia; Cooperative learning;
- Analisi di documenti ( testi, opere d'arte, poesie, brani...);
- Attività di ricerca e approfondimento personali e/o guidate dai docenti;
- Visione di filmati di approfondimento;
- Esercitazione scritte ed esposizioni orali;
- Uso dei manuali in adozione e di altre fonti attendibili;
- Uso delle risorse in rete;
- Uso della LIM e del computer;
- Uscita didattica e viaggio di istruzione
- Alternanza scuola lavoro
- -Recupero curricolare

## 1.2. CRITERI e STRUMENTI DI VALUTAZIONE adottati

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione generale del profitto (Modello di riferimento delle griglie elaborate dai singoli dipartimenti) riportata nel PTOF, secondo una scala da 10 a 1.

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali</li> <li>.Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato</li> <li>.Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza</li> <li>.Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti</li> </ul>
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale</li> <li>.Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione</li> <li>.Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente</li> <li>.Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi</li> </ul>
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio</li> <li>.Utilizza il codice corretto con sicurezza</li> <li>.Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro</li> <li>.Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</li> </ul>
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione</li> <li>.Utilizza un codice corretto abbastanza preciso</li> <li>.Organizza il testo o il discorso in modo chiaro</li> <li>.Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti</li> <li>.Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti</li> </ul>
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Conosce gli argomenti essenziali</li> <li>.Utilizza un codice complessivamente corretto</li> <li>.Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza</li> <li>.Se sollecitato e guidato, lavora e studia</li> </ul>
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Conosce gli argomenti in modo frammentario</li> <li>.Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze</li> <li>.Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro</li> <li>.Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo</li> </ul>
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma</li> <li>.Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze</li> <li>.Organizza il testo o il discorso in modo stentato</li> <li>.Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia</li> </ul>
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Ignora le più elementari nozioni</li> <li>.Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi</li> <li>.Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi</li> <li>.Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
2	Assolutamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Dimostra di non avere conoscenze</li> <li>.Non applica conoscenze minimali a situazioni</li> <li>.Non svolge compiti e non risolve problemi</li> </ul>

		.Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro
1	Nulla	.Rifiuta di sostenere la prova .Consegna la verifica scritta in bianco .E' colto in flagranza di copiatura

### 1.3 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello **più che sufficiente** degli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s. e riportati successivamente nel Contratto Formativo: *(elencarli)*

- lavorare in forma autonoma e organizzata;
- usare adeguatamente il lessico disciplinare specifico;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura;
- saper usare le tecnologie e i loro contenuti in modo consapevole e critico.
- saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline;
- migliorare la padronanza della lingua italiana, sia oralmente che per iscritto;
- acquisire un metodo di studio consapevole, efficace ed efficiente;
- favorire competenze e abilità tali da permettere all'alunno l'inserimento nel mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi;
- favorire la metacognizione;
- rispettare le identità e diversità individuali, culturali e ambientali;
- conoscere e rispettare le particolarità, anche relative all'apprendimento, in un'ottica inclusiva;

## 2. ATTIVITÀ SVOLTE

**Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:**

Dipartimenti Disciplinari per definire obiettivi, programmi, criteri di valutazione, testi;  
Modulo Clil; stages; PCTO ( ex ASL )

### **ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:**

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

#### **Natura e caratteristiche delle attività svolte**

Gli autori e le tematiche affrontate nel corso del primo biennio, hanno suscitato un certo interesse verso l'infanzia. La docente di scienze umane ha progettato un'attività con una scuola primaria del territorio che avrebbe potuto coinvolgere tutta la classe, suddivisa in piccoli gruppi.

La classe ha accolto con entusiasmo la proposta che si è concretizzata in terza e poi è proseguita in quarta. In entrambe le annualità, il percorso si è svolto durante l'anno scolastico, con sospensione dell'attività didattica.

Uno studente che è stato inserito in classe quarta, durante il terzo anno ha effettuato un progetto con la Biblioteca capitolare di Adria, che è una Biblioteca di proprietà della parrocchia dei santi Pietro e Paolo ( cattedrale) e che contiene libri antichi.

**Titolo del progetto****“ Imparare facendo, nell'intreccio delle generazioni.*****Leggo, dunque sogno”*****Obiettivi**

- Acquisire maggiore consapevolezza del ruolo formativo del docente della scuola primaria.
- Acquisire la conoscenza dei contenuti e delle modalità di organizzazione didattica della scuola.
- Conoscere le metodologie educative utilizzate nelle diverse età.
- Riconoscere le metodologie usate per una didattica inclusiva.
- Riconoscere i cambiamenti cognitivi, affettivi e sociali nel corso dello sviluppo, dai 6 ai 10 anni
- Conoscere il valore della comunicazione efficace.
- Conoscere il valore della lettura e della pratica dello story- telling.
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva ed educazione al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione;
- Valorizzare le potenzialità degli studenti rispetto alla capacità di lavorare in team ;
- valorizzare la pianificazione del problem solving, nel rispetto dei ruoli.
- Sviluppare la capacità di interagire con le diverse realtà, anche allo scopo di favorire la capacità di orientamento degli studenti e incrementare le opportunità di inserimento professionale;

**Contenuti**

In classe 3, la classe ha affiancato per due settimane il lavoro curricolare delle docenti della scuola primaria G. Pascoli di Adria. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, hanno preparato delle lezioni da presentare ai bambini, su tematiche scelte e organizzate con le docenti della scuola primaria. L'attività di pianificazione ha previsto anche la presenza degli studenti liceali a due programmazioni di team e alla festa di Natale in cui gli studenti liceali hanno cantato a fianco dei bambini della scuola primaria.

In classe 4 , la classe ha assistito al lavoro delle docenti sempre della scuola primaria G. Pascoli di Adria suddivisa in gruppi di due o massimo tre stagisti.

Il lavoro preparato è consistito nella lettura animata di sette testi/racconti : uno per ciascuna delle sette classi della G. Pascoli. Il racconto è stato letto e animato ogni giorno. E' consistito in uno storytelling a puntate con uno spazio giornaliero della durata di 15/20 minuti circa.

I ragazzi hanno suddiviso il racconto in parti tali da garantire la lettura completa al termine dello stage.

Per il restante tempo hanno seguito le attività didattiche coadiuvando le docenti in compresenza.

Hanno partecipato inoltre ai due momenti di programmazione di team pomeridiana presenti durante il periodo del tirocinio , pianificando con le docenti il lavoro .

Il tirocinio ha rappresentato il frutto di un' attività di co-progettazione con le docenti della scuola primaria e ha proseguito la proficua collaborazione iniziata in classe terza.

La parte teorica è stata pianificata in classe , anche con l'ausilio della partecipazione di due cicli di conferenze organizzate dall'associazione Onlus Attive Terre, su tematiche inerenti la comunicazione efficace, l'attività di lettura e lo story- telling.

In classe 5 alla classe è stata proposta la partecipazione al concorso “ Premio storie di alternanza”: si trattava di realizzare un video della durata di 8 minuti e di accompagnarlo con una relazione dettagliata. La docente di scienze umane si è offerta di registrarlo nell'apposita piattaforma e di inviarlo alla camera di commercio di Venezia e Rovigo. La classe non ha tuttavia registrato un coinvolgimento attivo e non si è adoperata per realizzare il video entro la scadenza: la prima decade di ottobre.



	Sono state fornite indicazioni ufficiali per guidare gli studenti alla realizzazione di un prodotto significativo da presentare in sede di esame di stato.
--	--

**TOTALE ORE SVOLTE DI FORMAZIONE TEORICA : 126** ( comprensive di 10 ore di diritto e 8 di sicurezza)

**TOTALE ORE SVOLTE DI TIROCINIO: 99**

**TOTALE COMPLESSIVO : 226**

**Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite**

Buona

## 2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", sono i seguenti:

### STORIA

1. Lavoro e proprietà privata nella Costituzione: articolo 1, 4, 35, 36, 37, 38, 42.
2. Sistemi di voto a confronto: maggioritario e proporzionale.
3. Migrazioni
  - 3.1. approfondimento lessicale: profugo, rifugiato, richiedente asilo, migrante economico
  - 3.2. L'emigrazione verso gli Stati Uniti nell'Ottocento: le diverse ondate migratorie; la migrazione italiana; Ellis Island, discriminazione e marginalizzazione.
4. Aborto ed eutanasia\*
  - 4.1. La legge 194: cosa prevede?
  - 4.2. Le DAT e la discussione sull'eutanasia in Italia
5. L'Unione Europea\*
  - 5.1. la storia
  - 5.2. gli organi
  - 5.3. le funzioni
6. La Costituzione italiana\*
  - 6.1. storia
  - 6.2. struttura
  - 6.3. i principi fondamentali

\* gli argomenti con asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio

## SCIENZE UMANE

### 1. Le istituzioni totali

Gli allievi in classe quarta hanno approfondito il tema delle istituzioni totali con due esperienze fondamentali: **in classe** un incontro con un gruppo di detenuti e un educatore, dal carcere Due Palazzi di Padova e , successivamente, una visita al **carcere** minorile di Nisida ( Napoli) in occasione del viaggio di istruzione.

Nel quinto anno la classe ha visitato l'ex manicomio di Granzette ( Rovigo) con una visita guidata organizzata dall'associazione I luoghi dell'abbandono.

### 2. I diritti di prima , seconda e terza generazione

### 3. La partecipazione politica: diversi tipi di voto

## 2.3 CLIL

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto un **modulo CLIL** in **storia**.

Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 in cui si definiscono le "Norme transitorie" per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di **storia e filosofia**, prof. **Zardini** .

TITOLO:	Decolonisation: the struggle for the independence during the XX century
Classe: Docente:	5^BSU Prof. Zardini
DISCIPLINA	Storia
LINGUA VEICOLARE  Livello linguistico	Lingua inglese  B1
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Conoscenze: conoscere le cause e le conseguenze del processo di decolonizzazione in Asia e in Africa; conoscere le tappe fondamentali, i protagonisti e le conseguenze della lotta per l'indipendenza in India.</p> <p>Abilità: decodificare fonti di vario tipo e testi storici; saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Competenze: comprendere gli effetti di colonialismo e decolonizzazione sulla società di oggi.</p>
OBIETTIVI LINGUISTICI:	<p>Comprensione scritta e orale: comprendere brevi video; comprendere brevi testi scritti e le relative domande di comprensione.</p> <p>Produzione orale: saper interagire oralmente con i compagni e il professore; essere in grado di rispondere a domande puntuali in maniera corretta; saper presentare brevi relazioni su argomenti specifici.</p> <p>Produzione scritta: saper rielaborare in forma scritta brevi testi; saper rispondere a delle domande.</p>
TEMA GENERALE DEL MODULO:	Il modulo si propone di definire i tratti fondamentali del processo di decolonizzazione in Asia e in Africa, passando attraverso l'analisi di alcuni casi specifici, come l'India, evidenziando le problematiche sociali ed economiche relative alle realtà post coloniali.
	Saper interagire in maniera positiva ed efficace con i compagni.

OBIETTIVI TRASVERSALI:	
MODALITÀ OPERATIVA:	<p>Fase 1: riflessione guidata sul significato del termine “decolonizzazione”; analisi guidata di una mappa che mostra i cambiamenti politici mondiali in seguito alla Seconda guerra mondiale e lettura di un testo che illustra le cause di questo cambiamento.</p> <p>Fase 2: lavoro su un testo relativo alla biografia di Gandhi e alla lotta per l’indipendenza in India.</p> <p>Fase 3: lavoro a gruppi sugli effetti della decolonizzazione: gli studenti a partire da una lista di conseguenze sono chiamati a compilare una tabella.</p> <p>Fase 4: a partire da un lavoro di analisi di alcuni documenti originali (Muhammad Ali Jinnah, The speech delivered at the Muslim League’s annual meeting in 1940; Jawaharlal Nehru, an excerpt from the book <i>The Discovery of India</i>, published in 1946; Lord Louis Mountbatten, Interview recorded over 20 years after the partition of India), ciascun gruppo sarà chiamato a riflettere sulle cause e le conseguenze del processo di Partizione dell’India.</p> <p>Fase 5: visione del documentario della BBC <i>In search of Gandhi</i> e riflessioni finali.</p>
METODOLOGIA:	Lezione partecipata e lavoro a gruppi.
STRUMENTI:	Presentazione PPT, testi forniti dall’insegnante, video di Youtube.
MATERIALE:	Testi forniti dall’insegnante e video reperibile su Youtube.
TEMPI:	4 ore
VALUTAZIONE:	Il laboratorio sulle fonti riguardanti il processo di Partizione dell’India, che si svolge a gruppi, è oggetto di valutazione.

## 2.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Prove INVALSI in data 21, 22, 23 MARZO 2019
- Viaggio di istruzione a: BARCELONA, FIGUERES, ARLES dal 26 febbraio al 02 marzo 2019
- Visita culturale a: ex manicomio di Granzette ( Ro) in data 18.12.2018
- Orientamento in uscita: gli studenti hanno svolto in autonomia utilizzando le tre giornate messe a disposizione dalla Scuola.
- E' stata organizzata un'assemblea d'Istituto per l'orientamento in uscita con ex studenti nel mese di febbraio 2019

## 2.5 SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo SCIENZE UMANE sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

**Area linguistico–storico-filosofica:** Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Filosofia, Lingua inglese, Storia dell'Arte, religione cattolica

**Area scientifica:** Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze umane

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

## 3. Allegati A: RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### Premessa

La classe mi è stata assegnata all'inizio di quest'anno scolastico. Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di avere un atteggiamento corretto.

Gli studenti hanno raggiunto una conoscenza discreta dei temi e dei testi della letteratura italiana affrontati in classe. Nel corso dei mesi è stato necessario riprendere alcune nozioni utili per l'analisi del testo e alcuni concetti studiati negli anni precedenti, soprattutto di grammatica.

Gli alunni nelle prove orali hanno riportato risultati soddisfacenti.

Quanto alla produzione scritta, gli alunni hanno affrontato le diverse tipologie testuali in preparazione all'Esame di Stato. Gli esiti delle varie prove non sono sempre stati positivi, perché molti studenti hanno dimostrato di avere ancora molte difficoltà nell'organizzazione testuale, nella rielaborazione dei concetti e nella correttezza formale.

#### CONOSCENZE

- .Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento.
- .Conoscere elementi di metrica e stilistica.
- .Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.
- .Conoscere le caratteristiche di testi non letterari (articoli di giornale, relazioni, recensioni...)
- .Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C dell'Esame di Stato).
- .Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
- .Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.
- .Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.

.Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche.

## ABILITÀ

- .Potenziare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, del saggio e dell'articolo di giornale.
- .Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche , i contenuti essenziali di un testo.
- .Analizzare criticamente un testo.
- .Rilevare inferenze con contesti culturali.
- .Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
- .Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.
- .Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).
- .Produrre: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale, risposte e trattazioni sintetiche.
- .Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- .Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

## COMPETENZE

### Competenza testuale

#### *Testi letterari*

.Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano socioculturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.

#### *Testi d'uso*

Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.

### Competenza di produzione scritta

Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi.

### Competenza di produzione orale

Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
<b>Ripasso sull'800 : periodo storico-culturale</b>  <b>GIACOMO LEOPARDI</b> .Vita e opere .La filosofia, il pensiero .La poetica del « vago e indefinito »  I <i>Canti</i> (lettura, parafrasi e commento) .L' <i>infinito</i> .Ultimo <i>canto di Saffo</i> .Il <i>passero solitario</i> .La <i>sera del dì di festa</i> .A <i>Silvia</i> .Il <i>sabato del villaggio</i> .La <i>quiete dopo la tempesta</i> .A <i>se stesso</i> .La <i>ginestra</i> (sintesi e parafrasi vv. 1-51 ; 111-125 ; 297-317)	Primo periodo

<p>Il Leopardi prosatore : Le <i>Operette morali</i> e lo <i>Zibaldone</i> (struttura e temi)  <i>.Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (Operette morali)          .Lettura di passi dallo <i>Zibaldone</i> : « La conoscenza, la vecchiaia, il dolore » ; « L'uomo ha bisogno di illusioni » ; « La noia (da Pensieri, LXVII-LXVIII) »</p>	
<p><b>Il Simbolismo-</b> caratteri generali</p>	Primo periodo
<p><b>CHARLES BAUDELAIRE</b>          .Vita e opere          « I fiori del male » : caratteristiche .          « Corrispondenze » (da « I fiori del male ») : lettura, parafrasi e commento</p>	Primo periodo
<p>La Scapigliatura          .Le idee e gli autori          .La poesia-il tema della malattia          .Emilio Praga : « Preludio » (da <i>Penombre</i>) ; lettura, parafrasi e commento          .La prosa : Iginio Ugo Tarchetti</p>	Primo periodo
<p><b>GIOSUÈ CARDUCCI</b>          .Vita e opere          .I temi e le forme della produzione carducciana          .Lettura di poesie dalle Odi barbare e dalle Rime nuove :          - <i>Funere mersit acerbo</i> (Rime nuove)          - <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (Odi barbare)</p>	Primo periodo
<p>Le radici culturali del Verismo          .La filosofia: il Positivismo          .La letteratura: il Naturalismo          .Il passaggio dal Naturalismo al Verismo: l'arrivo del romanzo francese in Italia, la lezione di Zola          .La tendenza verista in Italia</p>	Primo periodo
<p><b>GIOVANNI VERGA</b>          .La vita e le opere          .Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista          .L'ideologia verghiana          .Il ciclo dei vinti          .<i>I Malavoglia</i> : lettura integrale del romanzo ; analisi di passi scelti in classe :          - Prefazione ;          -Padron 'Ntoni e la saggezza popolare (cap.I)          -L'affare dei lupini (cap.I)          -L'addio di 'Ntoni (cap. XV)          .<i>Vita dei Campi</i>          -<i>Fantasticheria</i> : l' «ideale dell'ostrica »          -<i>Rosso Malpelo</i>          .<i>Le Novelle rusticane</i>          -<i>La roba</i>          -<i>Mastro don Gesualdo</i>          -Una giornata-tipo di Gesualdo (parte I, cap. IV)          -Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi (parte IV, cap. V)          -Gesualdo muore da « vinto » (parte IV, cap. V)</p>	Primo periodo
<p><b>IL DECADENTISMO</b>          .La visione del mondo decadente          .La poetica del Decadentismo</p>	Secondo periodo

<ul style="list-style-type: none"> <li>.Il Decadentismo in Italia</li> <li>.I caratteri dominanti: individualismo, estetismo, irrazionalismo.</li> </ul>	
<p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.La vita e le opere</li> <li>.La visione del mondo</li> <li>.La poetica</li> <li>.L'ideologia politica</li> <li>.I temi della poesia pascoliana</li> <li>.<i>Myricae</i></li> <li>-<i>Temporale</i></li> <li>-<i>Arano</i></li> <li>-<i>Lavandare</i></li> <li>-<i>X Agosto</i></li> <li>-<i>Novembre</i></li> <li>.<i>Poemetti</i></li> <li>-<i>L'aquilone</i></li> <li>.<i>Canti di Castelvecchio</i></li> <li>-<i>Nebbia</i></li> <li>.<i>Il fanciullino</i></li> </ul> <p>-Una dichiarazione di poetica (cap. I, III, IV)</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Vita e opere</li> <li>.La visione del mondo</li> <li>.Le varie fasi della produzione dannunziana</li> <li>.L'influsso di Nietzsche e il concetto di superuomo</li> <li>. D'Annunzio romanziere: <i>Il Piacere</i></li> <li>-Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)</li> <li>.D'Annunzio poeta</li> <li>.<i>Alcyone</i></li> <li>-<i>La sera fiesolana</i></li> <li>-<i>La pioggia nel pineto</i></li> <li>.Il panismo dannunziano</li> <li>.L'attività politica di d'Annunzio</li> </ul>	



<p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.La vita e le opere</li> <li>.La visione del mondo</li> <li>.La poetica</li> <li>.La narrativa: Pirandello romanziere</li> <li>. <i>L'Esclusa</i> (lettura consigliata)</li> <li>. <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>-Adriano Meis entra in scena (cap. VIII)</li> <li>-L'ombra di Adriano Meis (cap. XV)</li> <li>.<i>Uno, nessuno e centomila</i></li> <li>-Tutta colpa del naso (libro I, cap. I-II)</li> <li>-La vita non conclude (libro VIII, capitolo II, IV)</li> <li>.Le varie fasi del teatro di Pirandello</li> <li>-<i>Il giuoco delle parti</i></li> <li>-<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>ITALO SVEVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.La vita e le opere</li> <li>.Generi, temi e tecniche</li> <li>.Svevo e la psicanalisi</li> <li>.<i>Una vita</i></li> <li>-Lettera alla madre (cap. I)</li> <li>.Il ritratto dell'inetto</li> <li>.<i>Senilità</i></li> <li>-Emilio e Angiolina (cap. I)</li> <li>.<i>La coscienza di Zeno</i></li> <li>-Prefazione (cap. I)</li> <li>-L'origine del vizio (cap. III, <i>Il fumo</i>)</li> <li>-"Muoi!" (cap. IV, <i>La morte di mio padre</i>)</li> <li>-Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato (cap. VII, <i>Storia di un'associazione commerciale</i>)</li> <li>-Psico-analisi (cap. VIII, <i>Psico-analisi</i>)</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>LA NUOVA POESIA ITALIANA: CREPUSCOLARI E FUTURISTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.I poeti crepuscolari: temi e motivi</li> <li>▲ La poetica dei Crepuscolari</li> <li>▲ Guido Gozzano: "Invernale" (da <i>I colloqui</i>)</li> <li>▲ Il Futurismo: caratteristiche</li> <li>▲ Filippo Tommaso Marinetti</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>LA POESIA DEL '900- L'ERMETISMO</b></p> <p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ Vita e opere</li> <li>▲ La poetica</li> <li>▲ <i>L'Allegria</i></li> <li>-<i>Veglia</i></li> <li>-<i>Fratelli</i></li> <li>-<i>I fiumi</i></li> <li>-<i>San Martino del Carso</i></li> <li>-<i>Mattina</i></li> <li>-<i>Soldati</i></li> <li>▲ <i>Sentimento del tempo</i></li> <li>-<i>Stelle</i></li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>

<p>♣ <i>Il dolore</i> -<i>Tutto ho perduto</i></p>	
<p><b>EUGENIO MONTALE</b> .Vita e opere .La poetica .Ossi di Seppia -<i>In limine</i> -<i>I limoni</i> -<i>Merigiare pallido e assorto</i> -<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> -<i>Casa sul mare</i> - <i>La bufera e altro</i> - <i>La primavera hitleriana</i> - <i>Piccolo testamento</i></p>	Secondo periodo
<p><b>SALVATORE QUASIMODO*</b> -<i>L'eucalyptus (Ed è subito sera)</i></p>	Secondo periodo
<p><b>UMBERTO SABA*</b> ♣ Vita e opere ♣ La poetica ♣ Il <i>Canzoniere</i> -<i>La capra</i> -<i>Trieste</i> -<i>Città vecchia</i> -<i>Ulisse</i></p>	Secondo periodo
<p><b>IL NEOREALISMO*</b> ♣ Caratteristiche ♣ Principali autori e opere ♣ Lettura di brani antologizzati</p>	Secondo periodo
<p><b>PIER PAOLO PASOLINI*</b> .Vita e opere .La poetica: le idee, l'uomo, il personaggio .Pasolini narratore .Ragazzi di vita -Furto in spiaggia (<i>Ragazzi di vita</i>, capitolo II) <i>Una vita violenta</i> Pasolini e il cinema</p>	Secondo periodo
<p><b>DANTE ALIGHIERI</b> <b><i>Paradiso</i></b>: lettura e analisi dei Canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXIII, XXVI; XXXIII*</p>	Primo/Secondo periodo
	Totale ore
	114
Dopo il 10 maggio si prevedono altre 16 ore fino alla conclusione dell'anno scolastico	
*Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 10 maggio	

**Manuale di testo utilizzato:** Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, volumi 3a e 3.b, De Agostini Scuola (Garzanti Scuola), 2016.

## **METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- .Lezione frontale
- .Lezione dialogata
- .Lezione con supporti informatici
- .Discussione guidata
- .Attività laboratoriale

## **MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- .Libri di testo
- .Dizionari
- .Dispense
- .Schematizzazioni
- .Appunti delle lezioni
- .Biblioteca scolastica e cittadina
- .Sussidi audiovisivi e multimediali
- .LIM

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

### **Prove scritte e prove orali.**

Le prove scritte si sono basate sulla produzione delle tipologie testuali dell'Esame di Stato A, B, C.

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte: due analisi del testo (Tipologia A) e una riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C); nel secondo quadrimestre le prove sono state strutturate in modo da lasciare agli studenti la possibilità di scegliere la tipologia (A, B, C). A marzo gli alunni hanno sostenuto la simulazione dell'Esame di stato, ovvero una prova aggiuntiva che ha affiancato le tre prove previste.

Le verifiche orali si sono basate su interrogazioni e test semistrutturati volti ad accertare il livello di conoscenze sia della letteratura, sia dei Canti del Paradiso di Dante studiati in classe. Ne sono state effettuate due nel primo quadrimestre, tre nel secondo.

Adria, 15/05/2019

Prof.ssa Elisa Tosarello

## **LINGUA E CULTURA LATINA**

### **CONOSCENZE**

- .Conoscere la morfologia e la sintassi latine
- .Conoscere metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo
- .Conoscere i principali autori e generi della letteratura latina
- .Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento di un autore
- .Conoscere tecniche per prendere appunti rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
- .Conoscere le diverse modalità per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.
- Conoscere gli argomenti di studio anche con il supporto di letture critiche e antologiche.

### **ABILITA'**

- .Comprendere ed individuare la struttura morfosintattica di un brano d'autore
- .Tradurre con consapevolezza, con il supporto di traduzione contrastiva o con la guida del docente

- .Contestualizzare il testo
- .Analizzare i testi sui livelli tematico e formale cogliendo gli elementi caratterizzanti con la guida dell'insegnante
- .Individuare elementi di collegamento/confronto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi
- .Studiare la letteratura cogliendo l'evoluzione di temi e generi

## COMPETENZE

### .Area metodologica:

- .Acquisizione di un metodo per comprendere, tradurre, interpretare testi latini;
- .Consapevolezza dei collegamenti tra metodi e contenuti disciplinari;
- .Controllo delle TIC per comunicare e per studiare;

### .Area logico-argomentativa:

- .Comprendere, tradurre, interpretare testi d'autore con la guida dell'insegnante
- .Ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
- .Ragionare con rigore logico
- .Esporre in modo logico le conoscenze ed argomentarle con efficacia

### .Area linguistica e comunicativa

- .Cura nell'esposizione orale
- .Padronanza del lessico e della sintassi della lingua italiana, con particolare attenzione all'evoluzione delle parole antiche nelle lingue moderne
- .Controllo delle competenze morfosintattiche e linguistiche funzionali alla comprensione e traduzione di testi in lingua

### .Area storico-umanistica

- .Consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria latina attraverso lo studio delle opere, degli autori più significativi, dei generi e dei contesti storico-culturale;
- .Controllo degli strumenti di analisi storico-letteraria utili per la comparazione con altre tradizioni e culture.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
<b>SENECA</b> La vita; i Dialoghi- trattati; i Dialoghi; le <i>Epistole a Lucilio</i> ; lo stile 'drammatico' della prosa senecana (pp.714-727)	Primo periodo
Percorsi testuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>.Il valore del tempo: analisi e traduzione di <i>De brev. Vitae</i> 1, 1-4; 3, 3-4 (analisi sul testo in lingua e con traduzioni a contrasto); 10, 2-5;12, 1-7; 13, 1-3 (lettura e analisi del testo in traduzione);<i>Ep. ad L.</i> 1 (analisi e traduzione del testo latino con traduzione a fronte)</li> <li>.Le passioni: in traduzione <i>De ira</i>, I, 1, 1—4; <i>De tranq.an.</i>, 2, 6-9 (in traduzione); 2, 10-15 (analisi e traduzione del testo latino);</li> <li>.L'esperienza quotidiana della morte <i>Ep.ad L.</i>, 24, 19-21(analisi e commento sul testo latino con traduzione a fronte)</li> </ul>	
Percorso tematico 'INTELLETTUALI E POTERE': la virtù della <i>clementia</i> nel trattato senecano e come qualità del <i>princeps</i> ; il <i>furor</i> del tiranno e le sue possibili conseguenze; la mancanza di libertà degli intellettuali e il suicidio stoico; la	Primo periodo

<p>conciliazione di libertà e principato con Nerva e Traiano e l'elogio del princeps optimus e modestus di Plinio il Giovane nel <i>Panegirico</i>; l'esempio della poesia celebrativa come atto di compromesso col potere ne 'La morte di Virgilio di H. Broch (cenni) e la dimensione esistenziale del poeta filosofo ne 'Le memorie di Adriano' di M. Yourcenar' (cenni) (pp.774-785 e 792-793).</p>	
<p><b>LUCANO</b> I dati biografici; il <i>Bellum civile</i> e le caratteristiche dell'<i>Epos</i> di Lucano; i personaggi del <i>Bellum Civile</i>; il linguaggio poetico di Lucano (pp.798-803)</p>	Primo periodo
<p>Percorsi testuali: .Il proemio: <i>Bell. Civ.</i> 1, 1-9 (analisi e traduzione del testo latino); .1, 10-32: (analisi del testo in traduzione e approfondimenti del lessico significativo sul testo latino); .Una funesta profezia: <i>Bell.civ.</i> VI, 750-767; 776-820 (analisi tematica e osservazione stilistiche sul testo in traduzione)</p>	
<p><b>PETRONIO</b> La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano (pp.818-831)</p>	Primo periodo
<p>Percorsi testuali .Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio: analisi dei passi <i>Satyr.</i> 32-33 (in traduzione); 37-38.5 (analisi sul testo latino con traduzione a fronte) e 50,3-7 (analisi sul testo latino con traduzione a fronte); 71,1-8; 11-12; 110, 6-112 (in traduzione).</p>	
<p>Il contesto culturale <b>dall'età dei Flavi al Principato di Adriano</b>: la vita culturale, le repressioni di Domiziano, l'inaugurazione dell'Anfiteatro flavio; l'istituzione delle cattedre finanziate dallo Stato (pp.848-851)</p>	Secondo periodo
<p><b>PERSIO</b> I dati biografici; la poetica e le satire sulla poesia (analisi con traduzione a fronte di <i>Sat.</i> V 14-18); i contenuti delle altre satire (in traduzione III vv. 98-102); la forma e lo stile (pp.803-807)</p>	Secondo periodo
<p><b>MARZIALE</b> I dati biografici e la cronologia delle opere; la poetica, la struttura dell'epigramma; i temi e lo stile degli <i>Epigrammata</i>;</p>	Secondo periodo
<p>Percorsi testuali .Dichiarazioni di poetica: <i>Ep.</i> X ,4 (analisi e traduzione sul testo latino); XI, 44 (analisi e traduzione del testo latino); III, 26 (analisi e traduzione sul testo latino);</p>	
<p><b>QUINTILIANO</b> I dati biografici e la cronologia dell'opera; le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio Oratoria</i>; la decadenza dell'oratoria; Quintiliano nel tempo (pp.889-898).</p>	Secondo periodo
<p>Percorsi testuali .Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale: <i>Inst.orat.</i>, I,2 ,1-2 (analisi e traduzione sul testo latino); I, 2, 4-8 (testo in traduzione) .Vantaggi dell'insegnamento collettivo: <i>Inst.orat.</i> I, 2, 18-22 (testo in traduzione) .L'importanza della ricreazione: <i>Inst.orat.</i> I,3,8-12 (analisi e traduzione sul testo latino) .Il maestro ideale: <i>Inst.orat.</i> II, 2, 4-8 (analisi e traduzione sul testo latino)</p>	
<p><b>PLINIO IL GIOVANE</b> I dati biografici; l'oratoria: il <i>Panegirico di Traiano</i>; l'epistolario (pp.927-929)</p>	Secondo periodo
<p>Percorsi testuali .L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (<i>Ep.</i> VI, 16, 4-20, in traduzione) .Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (<i>Ep.</i>, X, 96-97, in</p>	

traduzione)	
<b>TACITO</b> I dati biografici e la carriera politica; la concezione storiografica; la lingua e lo stile (pp.940-42; 950-953)	Secondo periodo
Percorsi testuali .L' <i>Agricola</i> : struttura dell'opera e contenuti. Testi analizzati e commentati: la prefazione (in traduzione); il discorso di Calgaco (Agr.30-31.3) .la <i>Germania</i> : contesto storico-politico in cui è scritta l'opera; genere, struttura, contenuti e fonti; romani e germani a confronto. Testi analizzati. Cap. 1 (analisi e traduzione su testo latino); 4 (analisi del lessico fondamentale e delle strutture morfosintattiche su testo latino con traduzione a fronte); 11(lessico fondamentale sul testo latino, analisi di contenuti e temi sul testo in traduzione a fronte) .Le <i>Historiae</i> : i contenuti, la struttura compositiva .Testi analizzati: Hist.IV, 73-74: il discorso di Petilio Ceriale (analisi dei temi e dei contenuti su testo in traduzione) .Annales (analisi su testo in traduzione di XV, 38,39, 44,2-5 (Nerone e l'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani)	
<b>APULEIO</b> I dati biografici; le opere; le <i>Metamorfosi</i> : titolo e trama del romanzo, rapporti con la fabula milesia, struttura, caratteristiche, intenti e stile dell'opera; il significato allegorico della favola di Amore e Psiche (pp.1004-1012)	Secondo periodo
Percorsi testuali .La metamorfosi di Lucio: <i>Met.</i> III, 24-25 (testo latino con traduzione a fronte) ;XI, 1-2 (in traduzione); XI, 13-15(in traduzione) .La <i>fabula</i> di Amore e Psiche: <i>Met.</i> , IV, 28-31( in traduzione); V,22-23 (su testo latino con traduzione a fronte); VI,20-21 (in traduzione).	
	Totale ore 60

#### METODOLOGIE

- .Lezioni frontali: presentazione di autori, opere, poetiche.
- .Analisi tematica, morfosintattica e lessicale e traduzione dei testi latini antologizzati attraverso lezioni frontali e/ o dialogate.
- .Analisi di testi latini con uso della traduzione contrastiva
- .Esercitazioni scritte/ orali al commento articolate nei passaggi di comprensione, analisi, approfondimento/contestualizzazione
- .Laboratori di ricerca individuali e/o a gruppi su temi di cultura e civiltà individuati dagli allievi

#### MATERIALI DIDATTICI

- .Libri di testo
- .Dizionari
- .Opere intere degli autori
- .Sussidi audiovisivi e multimediali

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- .Verifiche orali
- .Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta
- .Verifiche scritte con domande di comprensione, analisi, approfondimento tematico e lessicale dei testi studiati

## STORIA

### CONOSCENZE:

In generale la classe conosce i principali eventi e fenomeni della storia italiana, europea e mondiale dal 1870 al periodo subito successivo alla Seconda guerra mondiale. Questa conoscenza risulta, per una parte cospicua della classe, spesso superficiale e scarsamente approfondita.

I contenuti sono stati semplificati e ridotti per renderli accessibili.

### ABILITÀ

La maggior parte degli studenti non utilizza sempre in maniera adeguata il lessico specifico della disciplina. L'esposizione sia scritta che orale risulta spesso imprecisa. L'indagine su fonti, testi e documenti non viene condotta in maniera autonoma, ma risulta necessaria la mediazione dell'insegnante. Un gruppo consistente della classe ha difficoltà nel ricostruire i nessi di causa-effetto e conseguentemente nel tracciare uno schema ordinato di un particolare argomento. Soltanto un numero esiguo di studenti è in grado di costruire collegamenti disciplinari e interdisciplinari in maniera autonoma.

### COMPETENZE

La maggior parte degli studenti dimostra di comprendere in modo soltanto parziale e superficiale il cambiamento e la diversità dei diversi tempi storici. In generale la classe non mostra una particolare propensione per il metodo storico, dimostrando difficoltà nella fase di problematizzazione e attualizzazione.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si indicano di seguito gli argomenti trattati durante l'anno, con particolare riferimento ai materiali utilizzati durante le lezioni.

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<b>La società di massa</b> 7. I cambiamenti demografici nel XIX secolo 8. Le migrazioni 9. I cambiamenti nella società 10. La seconda rivoluzione industriale	Primo periodo
<u>Materiali e documenti</u> Tabella a pag. 459 del volume 2 del libro di testo.	

<p><b>Dal colonialismo all'imperialismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.I fattori</li> <li>.L'impero britannico in India</li> <li>.Le guerre dell'oppio in Cina</li> <li>.La riforma Meiji in Giappone</li> <li>.La spartizione dell'Africa : i casi di Sud Africa e Congo</li> </ul> <p><u>Materiali e documenti</u></p> <p>Mappa "L'Europa mondiale (1900)", da Limesonline.</p> <p>Ritratti degli imperatori giapponesi dal 1817 al 1912.</p> <p>Le navi nere di Perry secondo una stampa giapponese del 1854.</p> <p>Vignette satiriche di fine Ottocento che rappresentano la spartizione di Africa e Cina.</p> <p>Testo dal libro <i>Cuore</i> di Edmondo de Amicis, L'amor di patria.</p> <p>Vignetta satirica francese sulla CONferenza di Berlino del 1885.</p> <p>Vignetta satirica del Punch magazine su Leopoldo e la conquista del Congo.</p>	<p>Primo periodo</p>
<p><b>L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Germania di Bismarck       <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. <i>Realpolitik</i></li> <li>1.2. La politica estera</li> <li>1.3. <i>Kulturkampf</i></li> </ol> </li> <li>2. La Francia: dal Secondo Impero alla Terza Repubblica       <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1. L'inaugurazione del canale di Suez</li> <li>2.2. L'affare Dreyfus</li> </ol> </li> <li>3. L'Inghilterra vittoriana       <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1. L'impero britannico</li> </ol> </li> </ol> <p><u>Materiali e documenti</u></p> <p>Anton von Weber, <i>Re Guglielmo proclamato imperatore a Versailles</i>, 1871.</p> <p>Vignetta satirica in <i>Arabian Nights tale</i>, 1876, <i>New crowns for old ones!</i> Il primo ministro Benjamin Disraeli offre alla regina Vittoria la corona imperiale dell'India.</p> <p>Mappa del processo di unificazione tedesco</p>	<p>Primo periodo</p>
<p><b>L'Italia dopo l'unificazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Destra e sinistra storiche       <ul style="list-style-type: none"> <li>.Il processo di unificazione</li> <li>.Le politiche economiche economiche e sociali</li> <li>.Il trasformismo</li> <li>.La crisi di fine secolo</li> </ul> </li> <li>.L'età giolittiana       <ul style="list-style-type: none"> <li>.Le riforme sociali</li> <li>.La guerra di Libia</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Materiali e documenti</u></p> <p>Pietro Tetar Van Elven, <i>Inaugurazione del primo Parlamento del Regno d'Italia</i>, XIX secolo.</p> <p>Cartolina che rappresenta il monumento a Garibaldi sul Gianicolo, 1910.</p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo, <i>Il quarto stato</i>, 1901.</p> <p>Fotografia dell'Altare della patria.</p> <p>Estratto dal discorso di commemorazione dell'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II di Giovanni Pascoli, del 1911.</p>	<p>Primo periodo</p>



<p><b>La prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Le cause</li> <li>.La grande mobilitazione</li> <li>.La prima fase della guerra : dalla guerra di movimento alla guerra di posizione</li> <li>.Interventisti e neutralisti in Italia</li> <li>.La seconda fase della guerra : la svolta del '17</li> <li>.La conferenza di pace</li> </ul> <p><u>Materiali e documenti</u></p> <p>Illustrazione di Achille Beltrame, apparsa su La Domenica del Corriere il 5 luglio 1914 relativa all'attentato di Sarajevo.</p> <p>Manifesto inglese per l'arruolamento di volontari.</p> <p>Mappe raffiguranti i diversi fronti del conflitto.</p> <p>Fotografia del 1916 raffigurante i soldati tedeschi durante l'addestramento per il combattimento con la baionetta.</p> <p>Fotografia del luglio 1916 raffigurante una trincea britannica nei pressi della Somme, nella località di Ovillers.</p> <p>Fotografia raffigurante soldati inglesi della Royal Garrison Artillery con maschere antigas mentre comunicano con un <i>Fullerphone</i>.</p> <p>Orazione di Gabriele D'Annunzio a Quarto, il 5 maggio 1915, in occasione delle celebrazioni per l'inaugurazione del monumento ai Mille.</p> <p>Fotografia di donne operaie in una fabbrica di munizioni.</p> <p>Mapa dell'Europa dopo il trattato di Versailles.</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>Le rivoluzioni russe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.La rivoluzione di febbraio</li> <li>.La rivoluzione d'ottobre</li> <li>.Comunismo di guerra e Nep</li> <li>.Identità di genere e famiglia nell'URSS di Lenin</li> </ul> <p><u>Materiali e documenti</u></p> <p>Fotografia del 1920 dell'assalto al palazzo d'inverno.</p> <p>El Lissitzky, Spezza i bianchi col cuneo rosso, 1919.</p> <p>Manifesto del I Congresso della Terza Internazionale, 1919.</p> <p>Aleksandr Rodcenko, Manifesto per la propaganda del libro, 1924.</p> <p>Pianta del progetto del Narkomfin a Mosca.</p> <p>Fotografia della salma imbalsamata di Lenin a Mosca.</p> <p>Fotografia della manifestazione internazionale della donna, Pietrogrado, 1917.</p> <p>Fotografia di Tre donne appartenenti al Battaglione della morte, estate 1917.</p> <p>Manifesto sovietico, 1926, "Donna emancipata, costruisci il socialismo!".</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>Il fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Il biennio rosso</li> <li>.La nascita del movimento fascista</li> <li>.La fase di transizione (dal 1922 al 1925)</li> <li>.Il fascismo si fa Stato (dal 1925 al 1929)</li> <li>.Identità di genere e fascismo</li> </ul> <p><u>Materiali e documenti</u></p> <p>Grafico raffigurante le percentuali di voti ottenuti dai principali partiti tra il 1913 e il 1919 nelle elezioni per il Parlamento del Regno d'Italia.</p> <p>Grafico rappresentante gli scioperanti nel settore agricolo e industriale in Italia tra</p>	<p>Secondo periodo</p>

<p>il 1915 e il 1923.  Fotografia delle Guardie rosse durante l'occupazione delle fabbriche, settembre 1920.  Grafico che mostra il numero di iscritti ai Fasci di combattimento tra il 1919 e il 1921.  Grafico che mostra la percentuale di voti ottenuta dai principali partiti nelle elezioni per il Parlamento del Regno d'Italia tra il 1919 e il 1921.  Discorso di Mussolini alla Camera il 3 gennaio 1925.  Grafico che mostra l'andamento di salari, Pil e prezzi in Italia dal 1919 al 1925.  Adolfo Busi, <i>Concorso nazionale per la vittoria del grano</i>, 1928.  Grafico che mostra l'andamento di salari, Pil e prezzi in Italia dal 1925 al 1929.  Discorso dell'Ascensione pronunciato da Mussolini alla Camera dei Deputati il 26 maggio 1927.  Codice penale italiano, Libro II, Titolo X: Dei delitti contro l'integrità e la sanità della stirpe, 1930.  Manifesto per la V giornata della madre e del fanciullo, 1937.  Regio Decreto n.1514, Disciplina dell'assunzione di personale femminile agli impieghi pubblici e privati, 5 settembre 1938.</p>	
<p><b>Gli anni '30</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.La crisi del '29 e il <i>New Deal</i></li> <li>.La Germania di Hitler: l'ascesa del partito nazionalsocialista, la trasformazione dello Stato e della società</li> <li>.L'Urss di Stalin</li> <li>.Il fascismo degli anni '30</li> </ul> <p><u>Documenti e materiali</u></p> <p>Fotografia di una catena di montaggio per la produzione della Ford "Modello T".  Fotografia scattata dalla fotografa Dorothea Lange, su commissione del governo per far luce sulle condizioni dei piccoli agricoltori, 1936.  Testo della fireside chat del presidente F.D. Roosevelt del 12 marzo 1933.  Grafico che mostra i dati in valori assoluti delle elezioni in Germania tra il 1928 e il 1932.  Selezione di alcuni punti del programma del Nsdap, Monaco, 1920.  Testo estratto dal <i>Mein Kampf</i> di Adolf Hitler.  Fotografia che mostra le rovine del Reichstag, distrutto in un incendio il 27 febbraio 1933.  Scene scelte del film <i>Il trionfo della volontà</i> di Leni Riefenstahl.  Scene scelte del film <i>Olympia</i> di Leni Riefenstahl.  Grafico che mostra i tassi di natalità (‰) in Germania, negli USA, nel Regno Unito e in Francia tra il 1920 e il 1939.  Vignette satiriche sulla guerra in Etiopia.  Lettura di alcuni articoli del Regio decreto-legge n. 1390, intitolato "Provvedimenti per la difesa della razza nelle scuole".</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>La Seconda guerra mondiale e le Resistenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Le cause</li> <li>.Le diverse fasi del conflitto (trattazione schematica attraverso 10 fotografie rappresentative delle fasi salienti del conflitto)</li> <li>.La Resistenza in Italia</li> <li>.I trattati di pace</li> <li>.Le conseguenze della Seconda guerra mondiale</li> <li>.La Costituzione italiana</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>

<b>Decolonisation: the struggle for the independence during the XX century</b> <b>(Vedi CLIL)</b>	
	<b>Totale ore: 80 (comprese le ore dedicate al CLIL e ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione)</b>

#### METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte attraverso la modalità della lezione partecipata, stimolando l'intervento dello studente attraverso domande e riflessioni, accogliendo gli stimoli e favorendo il dialogo costruttivo. Particolare rilievo viene dato all'analisi guidata e interattiva di fonti, mappe, mappe tematiche, grafici e testi storiografici attraverso cui ricostruire i nessi di causa-effetto e favorire quindi la riflessione storica. Si sono svolte durante l'anno scolastico attività laboratoriali di *cooperative learning* sulle fonti: una sull'identità di genere durante il fascismo, l'altra dal titolo "La Seconda guerra mondiale in 10 fotografie". Il modulo sulla "Decolonizzazione" è stato svolto in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL. Soprattutto in fase di ripasso e recupero la classe è stata suddivisa in piccoli gruppi di lavoro per favorire un apprendimento *peer to peer*.

#### MATERIALI DIDATTICI

Tutti i materiali che fungono da supporto alla lezione in classe, come slides, testi ed immagini sono condivisi con gli studenti attraverso una cartella in Google Drive. Gli studenti hanno quindi a disposizione, oltre al libro di testo in adozione, gli appunti delle lezioni e le presentazioni utilizzate durante le lezioni.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno affrontato verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte, verifiche scritte con analisi di un testo.

Adria, 15.05.2019

Prof. Giovanni Zardini

## FILOSOFIA

#### CONOSCENZE

In generale la classe dimostra di conoscere le linee di pensiero essenziali dei maggiori autori del XIX e XX secolo, anche se talvolta questa conoscenza si dimostra superficiale, fragile e risultato di una memorizzazione più che di una vera e propria comprensione. Solo un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato di aver compreso i problemi concettuali fondamentali proposti. La maggior parte della classe ha invece faticato a comprendere i nodi concettuali più complessi. Spesso i contenuti sono stati semplificati e ridotti per renderli accessibili.

#### ABILITÀ

In generale la classe dimostra di non essere sempre in grado di utilizzare in maniera pertinente il lessico specifico della disciplina. La maggior parte della classe evidenzia difficoltà nel decodificare testi filosofici autonomamente, rendendo necessaria la mediazione dell'insegnante. Soltanto un numero ridotto di alunni è in grado di costruire collegamenti disciplinari ed interdisciplinari significativi in maniera autonoma.

#### COMPETENZE

La maggior parte della classe dimostra di non avere una spiccata attitudine alla problematizzazione e alla riflessione critica. Soltanto un gruppo esiguo di studenti è in grado di servirsi degli strumenti propri dell'indagine filosofica per analizzare problemi.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si riportano di seguito gli argomenti svolti durante l'anno con particolare riferimento ai testi letti e analizzati

in classe, condivisi nella cartella Google Drive della classe.

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<p><b>Kant e la <i>Critica della ragion pura</i></b> (ripasso)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>11. Enunciati analitici, sintetici a posteriori e sintetici a priori</li> <li>12. L'estetica trascendentale</li> <li>13. L'intelletto e le categorie</li> <li>14. La distinzione tra fenomeno e noumeno</li> <li>15. La dialettica trascendentale</li> </ol>	Primo periodo
<p><b>Fichte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Il principio di autoposizione dell'Io</li> <li>.Il compito etico dell'Io</li> <li>.I movimenti dello spirito</li> <li>.L'idea di società e di Stato nel primo Fichte</li> </ul> <p><u>Testi</u> Vol. 2, T1 pag. 556 (Fichte, <i>Il principio primo e incondizionato della realtà</i>)</p>	Primo periodo
<p><b>Schelling</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Filosofia della natura e filosofia dello spirito</li> <li>5. L'assoluto</li> <li>6. Artista e opera d'arte</li> </ol>	Primo periodo
<p><b>Hegel</b></p> <p>a) <i>Fenomenologia dello spirito</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Struttura dell'opera</li> <li>2. Le figure della coscienza</li> <li>3. Il passaggio da coscienza ad autocoscienza</li> <li>4. La figura di servo-padrone</li> <li>5. Stoicismo, scetticismo e coscienza infelice</li> <li>6. Il sapere assoluto</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>.I capisaldi del pensiero hegeliano <ul style="list-style-type: none"> <li>.Realtà e razionalità</li> <li>.Verità e totalità</li> <li>.Dialettica</li> </ul> </li> <li>.La struttura dell'<i>Enciclopedia delle scienze in compendio</i></li> </ul> <p><u>Testi</u> .vol. 2, T2 pag. 614 (Hegel, <i>La relazione dialettica tra servo e padrone</i>, primi due paragrafi). .Selezione di testi da G.W.F. Hegel, <i>La fenomenologia dello spirito</i> e da G.W.F. Hegel, <i>Chi pensa in modo astratto? in Dizionario delle idee</i>.</p>	Primo periodo
<p><b>Schopenhauer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Il confronto con Kant <ul style="list-style-type: none"> <li>.la filosofia di Schopenhauer a partire da <i>La condizione umana</i> di Magritte</li> </ul> </li> <li>.La funzione del corpo</li> <li>.La volontà</li> </ul>	Primo periodo

<p>.Le vie di liberazione dal dolore</p> <p><u>Testi e immagini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vol. 3, T1 pag. 20 (Schopenhauer, <i>La volontà</i>).</li> <li>• Vol. 3, T2 pag. 21 (Schopenhauer, <i>La triste condizione umana</i>, solo paragrafi presi in considerazione)</li> <li>• René Magritte, <i>La condizione umana</i>, 1936.</li> </ul>	
<p><b>Kierkegaard</b></p> <p>.L'ammirazione per Socrate e la critica ad Hegel</p> <p>.Il seduttore e il giudice Wilhelm</p> <p>.etica e universalità</p> <p>.Abramo</p> <p>. il paradosso della fede</p> <p><u>Testi</u></p> <p>Selezione di testi da S. Kierkegaard, <i>Diario di un seduttore</i> e S. Kierkegaard, <i>Timore e tremore</i>.</p>	Primo periodo
<p><b>Marx</b></p> <p>.La critica ad Hegel</p> <p>.Il concetto di alienazione</p> <p>.Il rapporto tra alienazione e proprietà privata</p> <p>.Il materialismo storico</p> <p>.Struttura e sovrastruttura</p> <p>.Valore d'uso e valore di scambio</p> <p>.Il lavoro come merce</p> <p>.</p> <p>.Pluslavoro, plusvalore</p> <p><u>Testi e video</u></p> <p>Selezione di testi da: K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici</i>, K. Marx, <i>Per la critica dell'economia politica</i>, K. Marx, <i>L'ideologia tedesca</i>, K. Marx, <i>Il Manifesto del partito comunista</i> e K. Marx, <i>Il Capitale</i>.</p> <p>Visione di scene selezionate da <i>Tempi moderni</i> di Charlie Chaplin e da <i>La classe operaia va in paradiso</i> di Elio Petri.</p>	Secondo periodo
<p><b>Nietzsche</b></p> <p>.La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco, la critica a Socrate</p> <p>.i concetti di apollineo e dionisiaco applicati all'arte di De Chirico</p> <p>.Sull'utilità e il danno della storia per la vita: la storia come danno; i diversi tipi di storia</p> <p>.La fase illuministica: il metodo genealogico-critico-storico</p> <p>.Il nichilismo: l'annuncio della morte di Dio e Il Crepuscolo degli idoli</p> <p>.L'oltreuomo: il nichilismo attivo, le metamorfosi, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza</p> <p><u>Testi e immagini</u></p> <p>Giorgio De Chirico, <i>Melanconia</i>, 1912.</p> <p>Selezione di testi da: F. Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i>, F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i> (L'annuncio della morte di Dio e Un vertiginoso esperimento mentale), F. Nietzsche, <i>Crepuscolo degli idoli</i> e F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i> (La visione e l'enigma).</p>	Secondo periodo

<p><b>Dal positivismo a Kuhn</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.La definizione di scienza del positivismo</li> <li>.Il neopositivismo: il principio di verificaione, la polemica sui protocolli</li> <li>.Popper: il principio di falsificazione</li> <li>.Kuhn: paradigmi, rompicapi e rivoluzioni</li> </ul> <p><u>Testi</u></p> <p>Selezione di testi da: K. Popper, <i>Logica della scoperta scientifica</i> e T. Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i>.</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>Hannah Arendt e <i>Le origini dei totalitarismi</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.Il concetto di massa</li> <li>.Ideologia e terrore</li> </ul> <p>Selezione di testi da: H. Arendt, <i>Le origini dei totalitarismi</i>.</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p style="text-align: right;">Totale ore: <b>79</b></p>	

#### METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte attraverso la metodologia didattica della lezione partecipata, stimolando l'intervento dello studente attraverso domande e riflessioni, accogliendo gli stimoli e favorendo il dialogo costruttivo, il ragionamento e l'esercizio della pratica argomentativa.

Particolare rilievo è stato dato all'analisi di testi filosofici, favorendo, attraverso questi, un'attività di comprensione, analisi e rielaborazione del pensiero dell'autore.

Soprattutto in fase di ripasso e recupero la classe è stata suddivisa in piccoli gruppi di lavoro per favorire un apprendimento *peer to peer*.

#### MATERIALI DIDATTICI

Tutti i materiali che fungono da supporto alla lezione in classe, come slides, testi ed immagini sono condivisi con gli studenti attraverso una cartella in Google Drive. Gli studenti hanno quindi a disposizione, oltre al libro di testo in adozione, gli appunti delle lezioni e le presentazioni PPT utilizzate durante le lezioni.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno affrontato verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte, verifiche scritte con analisi di un testo.

Adria, 15.05.2019

Prof. Giovanni Zardini

### SCIENZE UMANE

#### CONOSCENZE

1. Conoscere i documenti internazionali sull'educazione;
2. Conoscere l'orientamento delle scienze dell'educazione contemporanee in tema di intercultura, disabilità e bisogni educativo speciali;
3. Conoscere gli autori classici dell'antropologia e alcuni autori contemporanei;
4. Conoscere la poliedricità delle culture e la loro specificità;
5. Conoscere le istituzioni totali
6. Riconoscere il valore della partecipazione politica e dell'evoluzione dello stato moderno;
7. Riconoscere il ruolo del potere nella vita sociale e la sua manifestazione nei regimi totalitari del Novecento;

8. Conoscere i principali metodi d'indagine.

## ABILITÀ

1. Saper concettualizzare le principali teorie educative, antropologiche e sociali della cultura occidentale;
2. Saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline;
3. Saper comprendere, analizzare e sintetizzare testi specifici;
4. Saper mettere in relazione tra loro le conoscenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari;
5. Saper confrontare gli aspetti più significativi delle diverse culture;
6. Saper comprendere l'evoluzione della cultura nella società globalizzata.

## COMPETENZE

1. Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
2. Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. Comprendere la realtà socio-politica, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza;
4. Avere consapevolezza rispetto al valore e alla complessità della persona internata nelle istituzioni totali;
5. Cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito e riconoscere l'importanza del dialogo per costruire efficacemente la vita sociale e lavorativa;
6. Sviluppare l'attitudine ad analizzare e interpretare, come metodo di comprensione e approfondimento, i temi affrontati.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
<p><b>PEDAGOGIA</b></p> <p><b>La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani</b></p> <p>1. Educazione alla democrazia 2. Il dibattito sui diritti umani. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I diritti di I, II, III generazione. I diritti dell'infanzia 3. La formazione alla cittadinanza e la condivisione dei vincoli di solidarietà</p> <p><b>Le sfide educative</b></p> <p>1. Dal puerocentrismo alla scuola di massa 2. I documenti internazionali sull'educazione: il Rapporto Faure ( 1972); il Rapporto Delors ( 1996);il Rapporto Cresson ( 1992); Education for All ( 2010) 3. La formazione degli adulti oggi e le caratteristiche dell'apprendimento adulto</p> <p><b>I media , le tecnologie e l'educazione</b></p> <p>1. La società in Rete</p>	<p><b>I periodo</b></p>
<p><b>Dalla scuola di ieri alla scuola di domani</b></p> <p>1. Il rapporto tra scuola e pedagogia 2. La scuola di ieri e di oggi:il fenomeno della dispersione scolastica. I NEET. L'analfabetismo funzionale</p>	<p><b>I periodo</b></p>

3. La scuola di domani : le nuove sfide come l'online learning e l'home schooling. L'esperimento di Sugata Mitra	
<b>SOCIOLOGIA E PEDAGOGIA</b>	
<b>Nuove sfide per l'istruzione</b> 1. La scuola moderna 2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo : il policentrismo formativo. L'operatore dei processi formativi. Il piano del lavoro del docente 3. Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni : l'educazione degli adulti : università popolari e CTP 4. Approfondimenti sulle leggi Casati e Coppino	I periodo
<b>Salute, malattia, disabilità</b> 1. La salute come fatto sociale: disease, illness, sickness 2. La malattia mentale. La legge Basaglia 3. La diversabilità. Il concetto di QI	I periodo
Dall'inserimento del disabile nella scuola italiana all'inclusione. L. 517/77 ; L. 270/82 ; L. 262/88 ; L. 104/92. Dalla L. 170/2010 alla normativa sui BES.	I periodo
I servizi di cura della persona	I periodo
Le nuove competenze chiave europee ( Raccomandazione del Consiglio europeo del 22.05.2018)	I periodo
<b>PEDAGOGIA E SOCIOLOGIA</b>	
<b>Orientarsi nella società della conoscenza</b> 1. Che cos'è l'orientamento : l'empowerment 2. Rapporto scuola e orientamento: l'uomo flessibile e l'uomo artigiano di Sennett 3. Il mondo del lavoro tra flessibilità e occupabilità: il Libro Bianco di Biagi. L. Biagi ( L. 30/2003). La terziarizzazione del lavoro. Il terzo settore. 4. I tassi economici. 5. La disoccupazione.  <b>La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State</b> 1. Il potere: analisi di Foucault e Weber. La microfisica del potere. Gli idealtipi di potere 2. Lo stato moderno e la sua evoluzione 3. Il Welfare State: aspetti e problemi 4. Dal welfare state alla welfare society. 4. La partecipazione politica 5: Analisi dei tratti del totalitarismo : lettura integrale di 1984 di G. Orwell e/o di La fattoria degli animali di G. Orwell. Le origini del totalitarismo per Hanna Arendt  Breve ripasso dei classici di sociologia: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Scuola di Chicago. Ripasso della teoria dell'immaginazione sociologica.	I periodo



<p><b>Industria culturale e società di massa</b></p> <p>1. La nascita dell'industria culturale  2. L'industria culturale nella società di massa  3. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa : Scuola di Francoforte, E. Morin, U. Eco, Sartori, P.Pasolini.</p>	I periodo
<p><b>Educazione e intercultura</b></p> <p>1. I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale. La visione di Morin, McIntire, Nussbaum, Bauman.  2. La scuola e il dialogo interculturale</p>	I periodo
<p><b>I flussi migratori del Novecento</b></p> <p>I valori di uguaglianza e diversità.  Dalla multicultutralità al multiculturalismo.  I modelli di ospitalità dello straniero: tedesco, francese, inglese.  Il relativismo. Il razzismo differenzialista. L'essenzialismo culturale.</p> <p>Lettura di A. Sen , Il multuculturalismo è una trappola?</p>	I periodo
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p>Breve ripasso della famiglia in senso antropologico. Il matrimonio e le sue funzioni. Le regole di Murdock.  <b>La cultura</b></p> <p>La cultura e varie interpretazioni: da Tylor fino al postmodernismo di Clifford</p>	I periodo
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Com'è strutturata la società</b></p> <p>1. Un mondo di istituzioni  2. Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali  3. Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie  4. Teorie retributive e utilitaristiche. La pena di morte.</p> <p>Lettura antologizzata T2: “Panopticon e sorveglianza” di Michel Foucault</p> <p>4. Il modello di Weber della burocrazia. Merton e la trasposizione delle mete.</p>	I periodo
<p><b>PEDAGOGIA E PSICOLOGIA</b></p> <p>Il Novecento: secolo dell'infanzia. Nascita della psicologia scientifica e della pedagogia speciale. I test d'intelligenza.  L'attivismo.</p> <p><b>J. Dewey</b> e l'esperienza della scuola attiva negli Stati Uniti</p> <p>Lettura antologizzata T2: “Esperienza e educazione”</p>	I periodo
<p><b>Il mondo dei giovani nel passaggio tra Ottocento e Novecento:</b></p>	

<p>i Wandervogel e lo scoutismo</p> <p>Gli studi di Granville Hall sull'adolescenza L'adolescenza oggi: lettura integrale di un articolo di Loredana Cirillo, Esigenze educative in adolescenza ( tratto da Psicologia contemporanea, n. di maggio- giugno 2017) Le paure degli adolescenti, commento dell'articolo integrale di Loredana Cirillo e Matteo Lancini ( Psicologia contemporanea, n. maggio- giugno 2017)</p> <p><b>Edouard Claparede</b> e la scuola su misura e la pedagogia funzionale Le leggi dell'educazione</p> <p>Lettura antologizzata T6: "La scuola su misura"</p> <p>I sistemi scolastici europei : tratti generali</p> <p><b>Maria Montessori:</b> l'educazione a misura del bambino . I pilastri del metodo: l'ambiente, il materiale, la quadriga trionfante, la maestra-direttrice. Il bambino come embrione spirituale. La mente assorbente.</p> <p>Lettura antologizzata T8: "Il materiale di sviluppo" Lettura antologizzata " Il maestro scienziato"</p> <p><b>Zigmunt Bauman:</b> la Rete ( tratto dalle " paginette" acquistate al FestivalFilosofia, <i>Starsystem</i>)</p>	<p><b>II periodo</b></p>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>La conflittualità sociale</b></p> <p>1. Alle origini della conflittualità sociale 2. La stratificazione sociale nella società contemporanea 3. I meccanismi di esclusione sociale</p> <p>Lettura antologizzata " Le tappe della carriera deviante" di Becker</p> <p>4. Deprivazione linguistica e povertà. Povertà assoluta e relativa. 5. La mobilità sociale: varie tipologie 6. La devianza. Interpretazioni di Lombroso, Scuola di Chicago, Merton, Sutherland. La labeling theory di Lemert, Becker, Goffman.</p> <p><b>Il giornalismo televisivo :</b> alcuni meccanismi chiave ( agenda setting e spirale del silenzio)</p> <p><b>CURA E AMBIENTE</b></p> <p><b>Jonas:</b> il principio di responsabilità. <b>Beck e Honneth:</b> la società del rischio <b>Chiosso:</b> la cultura come animi cura ( tratta da <i>I significati dell'educazione, Zanichelli, 2019</i>)</p> <p><b>IL TAYLORISMO, IL FORDISMO E IL POSTFORDISMO ( TOYOTISMO)</b></p> <p><b>Dentro la globalizzazione</b></p> <p>1. Definizione di globalizzazione</p>	<p><b>II periodo</b></p>

<p>2. I diversi volti della globalizzazione: economica, politica, culturale  3. Vivere in un mondo globale tra problemi e risorse : new global. La teoria della decrescita di Latousche.</p>	
<p><b>PEDAGOGIA</b></p> <p><b>Ellen Key, Rosa e Carolina Agazzi, Giuseppina Pizzigoni, Aldo Capitini:</b> la scuola su misura</p> <p><b>Giovanni Gentile</b> : pedagogia come scienza filosofica.  Riforma Gentile ( 1923)</p> <p><b>J. Maritain</b> : l'umanesimo integrale  letture antologizzate</p> <p><b>C. Freinet:</b> pedagogia popolare. Le tecniche : il testo libero, la tipografia e la corrispondenza interscolastica</p> <p>Lettura antologizzata : : t 15 <i>Il testo libero</i></p>	<p>II periodo</p>
<p><b>**La pedagogia del dialogo e della cura del Novecento</b>  <b>L'emancipazione femminile</b></p> <p>Autori affrontati: <b>A. Neill e l'esperienza di Summerhill, Buber. Guarini, Milani e la scuola di Barbiana, Gilligan, Dolto, Noddings, Stein, Friedan, Arendt</b> ( pochi riferimenti in relazione al tema generale **)</p> <p><b>Don Lorenzo Milani</b> : lettura integrale di <i>Lettera a una professoressa</i>, Scuola di Barbiana, 1967</p> <p><b>Paulo Freire</b> e la pedagogia degli oppressi</p> <p><b>Jerome Bruner:</b> reazione al pensiero computazionale, l'apprendimento come scoperta, lo sviluppo cognitivo per categorizzazione, struttura e curriculum.</p> <p><b>Le teorie dell'apprendimento</b> dopo la crisi dell'attivismo( modello comportamentista, cognitivista e psicoanalitico) : tratti generali</p> <p><b>Papert</b> e il costruzionismo  <b>Lev Vygotskij</b> e il concetto di scaffolding.</p> <p><b>La religione come fatto sociale:</b> l'interpretazione di Comte, Marx, Durkheim, Weber.</p> <p><b>Religione e secolarizzazione.</b> Il pluralismo religioso, il sincretismo religioso.</p> <p><b>Sacro e profano:</b> i capisaldi delle grandi religioni ( riflessioni dalle mappe sul manuale in uso )</p> <p>* <b>I metodi di ricerca del sociologo.</b>  * <b>Effetto serendipity</b>  * <b>I metodi di ricerca dell'antropologo</b></p> <p><b>TOTALE ORE SVOLTE FINO AL 10 MAGGIO 2019</b>                      <b>135</b></p> <p>* <b>Dopo il 10 maggio</b></p>	<p>II periodo</p>

--	--

## METODOLOGIE

Come metodologia di base si è fatto ricorso alla lezione partecipata, all'analisi e riflessione dei testi e di brani antologizzati. Per alcuni argomenti, si è ricorso all'utilizzo di video utili per chiarire i concetti trattati. Gli studenti sono sempre stati sollecitati e valorizzati nell'approfondimento anche di argomenti di loro interesse.

Da febbraio, una volta la settimana, la classe ha svolto un lavoro di analisi di brani di vario genere, in linea con i contenuti affrontati, sintetizzandone i contenuti anche per iscritto

## MATERIALI DIDATTICI

### Testi utilizzati:

E. Clemente, R. Danieli, *Scienze umane corso integrato di Antropologia e Sociologia*, Paravia, 2012 (quinto anno)

E. Clemente, R. Danieli, *Scienze umane corso integrato di Antropologia, Psicologia e Sociologia*, Paravia, 2012 (secondo biennio)

G. Chiosso, *Pedagogia, Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo*, Einaudi scuola, 2015

E. Clemente, R. Danieli, *Scienze umane corso integrato di Metodologia della ricerca, Antropologia e sociologia*, per il LES, Paravia 2018

A. Scalisi, *Pedagogia, percorsi e parole, L'educazione tra l'età antica e il Medioevo*, Zanichelli, 2019

A. Scalisi, P. Giaconia, *Pedagogia, percorsi e parole, Dal Novecento al confronto contemporaneo*, Zanichelli, 2019

Psicologia contemporanea, speciale adolescenza, numero di maggio- giugno 2017

Oltre all'utilizzo dei libri di testo in dotazione dalla classe si è ricorso ad approfondimenti multimediali

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche formative orali si sono svolte durante le ore di spiegazione per sollecitare gli studenti ad approfondire gli argomenti trattati. Sono stati inoltre assegnati degli approfondimenti per casa, sviluppati in forma scritta e analizzati dei documenti sia in classe che a domicilio, per i quali è stata richiesta una rielaborazione scritta, valutata individualmente a livello formativo.

Le prove di verifica sommativa, atte a verificare il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze relative allo sviluppo del curriculum e indispensabili per valutare il livello raggiunto dagli studenti, hanno previsto sia interrogazioni che prove scritte. Fra le prove scritte, due si sono svolte come simulazione di seconda prova con durata di cinque ore. Le prove orali del secondo quadrimestre hanno simulato il nuovo colloquio d'esame. Gli studenti hanno scelto una busta, fra varie buste chiuse. Hanno poi condotto il colloquio che conteneva quattro domande, rispondendo ai quesiti e cercando di individuare i collegamenti tra le domande. Sono stati sollecitati a collegamenti interdisciplinari, oltre le discipline d'indirizzo, e particolarmente valorizzati in caso di successo.

Il Dipartimento di scienze umane ha ritenuto opportuno utilizzare le simulazioni provenienti dal Ministero in corso d'anno come documenti di riflessione, non come prova di verifica, preferendo la somministrazione di due prove, del tutto simili a quelle provenienti dal Ministero, con argomenti scelti dalle docenti curricolari di classe quinta e della durata di cinque ore

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze è riferita a:

- .Acquisizione del lessico tipico della materia
- .Conoscenza ed esposizione corretta dei contenuti richiesti
- .Capacità di collegamento, di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale

Per l'assegnazione del voto finale, è stata considerata la media aritmetica delle valutazioni ottenute durante l'ultimo periodo ma anche l'atteggiamento del singolo alunno nei confronti della disciplina; in particolare si è tenuto conto: dell'attenzione durante le lezioni, della partecipazione e del contributo personale durante la lezione partecipativa, del rispetto delle consegne e delle valutazioni formative.

La griglia di valutazione fornita quest'anno dal Ministero è stata utilizzata a fianco di quella in uso dal nostro Istituto.

La prova di scienze umane è suddivisa in due parti: la prima parte richiede lo svolgimento di un tema e la seconda parte la risoluzione di due quesiti tra quattro forniti.

Il tema e i quesiti non hanno un limite di colonne da completare. La valutazione sarà complessiva (tema e quesiti) così come indicato dal Ministero.

Si riporta nella sezione sottostante la griglia di valutazione elaborata ed approvata dal Dipartimento di Scienze Umane.

Adria, 15.05. 2019

Prof.ssa Elisabetta Bocchini

## LINGUA INGLESE

### CONOSCENZE

- ⌚ Conoscenza del lessico di interesse generale
- ⌚ Pronuncia corretta di un ampio repertorio di parole
- ⌚ Strutture morfosintattiche semplici ma adeguate alla situazione di utilizzo
- ⌚ Strategie di comprensione di testi relativamente complessi scritti e orali
- ⌚ Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi, di carattere generale
- ⌚ Strategie di produzione di semplici testi
- ⌚ le caratteristiche delle principali tipologie testuali ( relazione, saggio argomentativo, storia)
- ⌚ Aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse selezionati in base agli interessi degli studenti
- ⌚ Generi letterari e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio
- ⌚ Analisi di poesie, testi e opere d'arte tra il Romanticismo e la contemporaneità con riflessioni sul pensiero dei relativi autori
- ⌚ Struttura tipo di Unità Didattica di Lingua inglese riferita ad alunni di scuola elementare
- ⌚ Struttura e servizi di Internet
- ⌚ I motori di ricerca (con riferimento alla lingua straniera studiata)
- ⌚ Servizio di posta elettronica
- ⌚ Presentazioni in PPT o altre applicazioni

### ABILITÀ

- ⌚ Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti inerenti alla sfera personale e sociale;
- ⌚ partecipare anche in modo semplice a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi;
- ⌚ utilizzare la lingua per l'apprendimento di altre discipline;
- ⌚ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione per fare ricerche, approfondire argomenti anche di natura non linguistica, esprimersi quasi autonomamente e comunicare con interlocutori stranieri.

### COMPETENZE

- ⌚ Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ⌚ Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- ⌚ Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese oggetto del programma
- ⌚ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- 🕒 Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- 🕒 Sviluppare il pensiero logico attraverso varie attività legate all'apprendimento della lingua straniera, il cui filo conduttore è la capacità di decodificare, selezionare e ordinare dati in base a criteri logici.
- 🕒 Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
UNIT 5 The Age of Industrialisation: The past and the present pag.136-138 In their own words pag. 139-141 The cultural context pag. 142-143 Education in the Victorian Age pag. 154-155	I periodo
Charles Dickens vita pag.529 David Copperfield pag 165-168 Hard Times pag 169-171 Oliver Twist pag174-177	I periodo
<b>Programma sin qui svolto con la Professoressa Rigoni</b>	
<b>Programma dal 7/1/2019 sviluppato con la Professoressa Pierlorenzi</b>	I periodo
Women in the Vicorian Age pag 194-195	
Culture for Social Scientists: Exploitation and Protest, A social history of Britain- The Victorian Age pag218-219 Mineworkers pag 220-221	I periodo
A Christmas Carol solo riassunto pag 222	II periodo
Essential review pag 242-243	II periodo
UNIT 6 The First Half of the 20 <sup>th</sup> Century: The past and the present pag 256-258 In their own words pag. 259-261 The cultural context pag. 262, 263 Key Authors and Texts pag 264,266	II periodo
Joseph Conrad life pag 529 Heart of Darkness pag 267-273	II periodo
Thomas Hardy life pag 531 The Man He Killed pag 274, 275, 279 Colonial Conflict pag 276	II periodo
World War I Authors: World War I Recruitment pag 286 Life in the Trenches during WWI pag 294,296 Rupert Brooke life pag 527 The Soldier pag 285,287,288 Wilfred Owen life pag 535 Tuesday,16 <sup>th</sup> January 1917 pag 290	II periodo
James Joyce life pag 532 James Joyce's Dubliners pag 306,307 Eveline pag 300-306 Ulysses pag 308-313	II periodo
Virginia Woolf vita pag 539,540 Mrs Dalloway pag 322-326	II periodo
	Totale ore fino al giorno 10/05/2019: 70 ore

## METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- .lezione frontale
- .lezione dialogata
- .cooperative learning
- .problem solving
- .ricerca guidata
- .peer tutoring
- .flipped class

## MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

il libro di testo, appunti, siti web suggeriti dalla docente, DVD, PC, lavagna LIM ,materiali informatici e multimediali

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove di verifica scritta: utilizzate per l'accertamento delle conoscenze e competenze. Sono state svolte due prove scritte dalla presa in carico della classe con domande aperte, scelta multipla, interamente in lingua.

Prove di verifica orale: due verifiche orali svolte per accertare la capacità espositiva in lingua inglese attraverso il confronto con i testi letterari, per migliorare la capacità espositiva ed esplicativa in lingua inglese.

Adria, 15 Maggio 2019

Prof.ssa Giulia Pierlorenzi

## MATEMATICA E FISICA

Classe numerosa, conosciuta fin dal primo anno di corso, si è negli anni evoluta sempre più verso un'assimilazione provvisoria dei contenuti e delle applicazioni, con interesse e partecipazione non uniformi; mediamente, in troppi alunni, l'atteggiamento prevalente riscontrato è stato quello di ottenere risultati mediocri con impegno minore possibile, spesso affidandosi alla clemenza del Consiglio di Classe nei vari anni ripetutamente a loro concessa.

L'alunno effettivamente preparato, alla fine del corso, deve essere in possesso di:

### MATEMATICA

#### CONOSCENZE

\_definizioni e proprietà delle funzioni elementari; concetti di topologia della Retta reale; concetti di limite e asintoto di una funzione e dei punti di continuità/ discontinuità, zeri e singolarità, condizioni di esistenza e dominio, simmetrie, continuità, forme indeterminate

#### ABILITÀ

\_descrizione di funzioni elementari, procedure di soluzione di equazioni e disequazioni base; individuazione di punti notevoli di un insieme; procedure di calcolo di un limite , ricerca di un asintoto, individuazione delle condizioni di esistenza e del dominio, riscontri e verifiche delle soluzioni ottenute per via grafica e numerica

#### COMPETENZE

\_connessioni tra soluzioni di esercizi e grafici, analisi a vista di un grafico, risoluzione di esercizi base trattati in programma con verifiche dei risultati, motivando procedure e ed eventuali scelte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
(contenuti del 3° e 4° anno ; prova INVALSI)	
coniche: definizioni, proprietà, grafici e punti notevoli, posizione di un punto/retta rispetto alla conica; casi particolari; interpretazione grafica dei risultati	I
funzione esponenziale: definizioni, proprietà, grafici e punti notevoli, dominio , asintoti; casi particolari; equazioni e disequazioni con interpretazione grafica dei risultati; collegamenti alla funzione inversa	I
goniometria: definizioni, proprietà, grafici e punti notevoli della crf goniometrica e delle funzioni sin, cos, tg; identità fondamentale; formule di somma, duplicazione, bisezione e applicazioni; equazioni e disequazioni goniometriche, con sintesi delle soluzioni anche per via grafica	I
trigonometria: teoremi di Carnot, dei seni e applicazione per la risoluzione di un triangolo; orientazione di segmento/semiretta	I
(recupero curricolare)	II
topologia della Retta reale: definizioni, proprietà, rappresentazioni grafiche di: intervalli, intorno di un punto; di un insieme: maggioranti, minoranti, estremi superiore e inferiore, massimi e minimi, punti interni, frontiera, esterni, isolati e di accumulazione; analisi di casi particolari; teorema di Bolzano Weierstrass ; insiemi a cardinalità finita, infinita numerabile e non numerabile e considerazioni inerenti	II
limite: definizione, simbologia, casistica e corrispondenza grafica, calcolo e verifica, forme indeterminate; riflessioni sui concetti di infinito e infinitesimo; determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione fratta; definizione di continuità; tipologie di punti di discontinuità; limiti notevoli: $\sin x/x$ , numero di Euler-Neper	II
studio di funzione: condizioni di esistenza, dominio, proprietà di simmetria/periodicità/continuità, intersezioni con assi coordinati, segno, asintoti, [massimi, minimi, flessi, andamenti crescita NON saranno trattati], analisi di un grafico con Geogebra anche per verificare le soluzioni di esercizi	II
Al 10 maggio 2019	Totale ore 65

METODOLOGIE

\_ lezione frontale, peer-to-peer, analisi tramite software, discussione aperta, esercitazione in aula e a casa, verifiche formative, brevi simulazioni di verifica scritta con correzione e analisi delle procedure e degli



eventuali errori

#### MATERIALI DIDATTICI

\_libro di testo, Geogebra, LIM, web, calcolatrice tascabile non programmabile

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

\_verifiche sommative scritte e orali

Adria, 15.05.2019

Prof. Andrea Zanella

### FISICA

#### CONOSCENZE

\_fenomeni elettrici elementari; esempi di prodotti tecnologici, innovazioni, storia riguardo l'elettricità; formula di Coulomb, cariche elettriche, materiali e generalità sulla struttura della materia; campo elettrico, potenziale, condensatore e circuiti; storia e proprietà generali dei primi generatori di tensione continua (pila di Volta), resistori Ohmici, collegamenti in serie e parallelo, principi di Kirchhoff; potenza elettrica ed effetto Joule;

fenomeni magnetici elementari; esempi di prodotti tecnologici, innovazioni, storia riguardo il magnetismo; materiali dia-para-ferro-magnetici e ciclo di isteresi magnetica  
generalità sull'elettromagnetismo (fenomenologia, circuiti elettrici in regime transitorio); forza di Lorentz, forza tra fili percorsi da correnti, effetto Faraday-Neumann-Lenz, solenoide, motore elettrico, trasformatore di tensione, elettrocalamita

#### ABILITÀ

\_individuazione del tipo di fenomeno ed applicazione delle formule in semplici esercizi di elettrostatica ed elettromagnetismo; individuazione delle relazioni tra le varie parti di un circuito elettrico in DC; descrizione dei principi di funzionamento di prodotti tecnologici base e fenomeni naturali

#### COMPETENZE

\_soluzioni di esercizi-base e verifiche dei risultati; connessioni tra i principi trattati in programma e i fenomeni della quotidianità

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
Elettricità: fenomeni elettrici elementari; esempi di prodotti tecnologici, innovazioni, storia riguardo l'elettricità; formula di Coulomb, cariche elettriche, materiali e generalità sulla struttura della materia; campo elettrico, potenziale, condensatore e circuiti; storia e proprietà generali dei primi generatori di tensione continua (pila di Volta), resistori Ohmici, collegamenti in serie e parallelo, principi di Kirchhoff; potenza elettrica ed effetto Joule	I
Recupero curricolare	II
Magnetismo: fenomeni magnetici elementari; esempi di prodotti tecnologici, innovazioni, storia riguardo il magnetismo; materiali dia-para-ferro-magnetici e ciclo di isteresi magnetica	II

Elettromagnetismo: fenomenologia, circuiti elettrici in regime transitorio; forza di Lorentz, forza tra fili percorsi da correnti, effetto Faraday-Neumann-Lenz, solenoide, motore elettrico, trasformatore di tensione, elettrocalamita	II
Al 10 maggio 2019	Totale ore 48

#### METODOLOGIE

\_lezione frontale, peer-to-peer, videolezioni e filmati, discussione aperta, esercitazione in aula e a casa, verifiche formative, brevi simulazioni di verifica scritta con correzione e analisi delle procedure e degli eventuali errori

#### MATERIALI DIDATTICI

\_libro di testo, LIM, web, calcolatrice tascabile non programmabile

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

\_verifiche sommative scritte e orali

Adria, 15 maggio 2019

Prof. Andrea Zanella

### SCIENZE NATURALI

#### CONOSCENZE

Solo una parte degli studenti è in possesso di conoscenze abbastanza approfondite ed ampie dei contenuti trattati. La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti o discreti.

Alcuni studenti hanno evidenziato qualche difficoltà nell'acquisizione di determinati argomenti, anche a causa di una scarsa attenzione durante le lezioni frontali e di uno studio apparentemente superficiale e scostante.

#### ABILITÀ

Sono state valutate le seguenti abilità:

- saper esporre correttamente gli argomenti in modo fluente ed usando la terminologia corretta
- saper affrontare la complessità dei fenomeni biologici e delle molecole organiche in modo graduale e logico
- saper analizzare possibili applicazioni di tecnologie in ambito biologico

#### COMPETENZE

E' stata valutata la capacità di organizzare le conoscenze acquisite con le abilità possedute, creando un quadro unitario e utilizzando consapevolmente i termini corretti.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
L'atomo di carbonio e gli orbitali ibridi.	Primo periodo
Gli idrocarburi alifatici, le loro reazioni caratteristiche e regole di nomenclatura IUPAC per assegnare i loro nomi.	
Gli idrocarburi aromatici.	
Isomeri strutturali, diastereoisomeri ed enantiomeri.	
I gruppi funzionali -OH, -NH <sub>2</sub> e -COOH e regole IUPAC per stabilire la priorità.	
Macromolecole sintetiche.	Secondo periodo
Macromolecole naturali. Struttura, caratteristiche e regole per le proiezioni di Fischer.	
Il metabolismo : tipi di vie metaboliche, fotosintesi clorofilliana, respirazione cellulare e regolazione del metabolismo del glucosio negli organismi pluricellulari	
Biotecnologie: struttura di virus e batteri e loro possibili applicazioni. Genomica e proteomica. *	
Totale ore (al 10 maggio 2019): 53	

\* DOPO IL 15 MAGGIO

### METODOLOGIE

I contenuti sono stati presentati totalmente mediante lezioni frontali, utilizzando, quando si è reso necessario, il computer per poter visionare insieme immagini di strutture complesse.

E' stata posta grande attenzione alla necessità di ragionare sia sulla nomenclatura che sui meccanismi cellulari, utilizzando costantemente la terminologia corretta.

### MATERIALI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati forniti agli studenti appunti delle lezioni periodicamente inseriti nella sezione "Didattica" del registro elettronico.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso del primo periodo sono state effettuate una prova scritta ed una prova orale. Nella prova scritta si chiedeva agli studenti di disegnare strutture di molecole descritte durante le lezioni frontali.

Nel secondo periodo sono state effettuate una prova scritta ed almeno una prova orale. La prova scritta conteneva sia domande strutturate (a scelta multipla) che domande nelle quali era richiesto il disegno della struttura di molecole affrontate in classe durante le lezioni frontali.

In entrambi i periodi, le prove orali hanno consentito di valutare le conoscenze, la capacità espositiva e le competenze scientifiche.

Adria, 15.05. 2019

Prof. ssa Manuela Scaranaro

## STORIA DELL'ARTE

### CONOSCENZE

- .Conoscere gli elementi espressivi del linguaggio artistico (pittura, scultura, architettura) del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi)
- .Conoscere le tecniche di realizzazione delle opere
- .Conoscere i temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche)
- .Conoscere gli elementi essenziali del lessico specifico
- .Conoscere il contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- . Collocare i fatti artistici (opere e artisti) nella corretta dimensione geografica;
- .Conoscere le opere, gli artisti, gli avvenimenti artistici principali del periodo storico trattato;
- . Conoscere Il rapporto tra architettura e urbanistica;

### ABILITÀ

- .Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni e modi di rappresentazione, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
- .Comprendere ed utilizzare correttamente il lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- .Saper esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specificità dell'opera;
- .Saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati;
- .Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- .Comparare i diversi sistemi culturali, operando distinzioni o riconoscendo affinità;
- .Usare correttamente la periodizzazione storica e collocare geo storicamente gli avvenimenti e i fenomeni artistici;
- .Comprendere le manifestazioni artistiche in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- .Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale e riconoscere le opere e gli oggetti d'arte come patrimonio sociale e del singolo;

### COMPETENZE

- Riconoscere e nell'analizzare i diversi testi iconici (pittorici, scultorei e architettonici) intesi come fonte di ogni riflessione (formale, tematica, storica, critica)
- Saper cogliere i legami del processo artistico (temi e modelli espressivi) con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).
- Consapevolezza ed espressione culturale come consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e paesaggistico e della sua importanza come fondamentale risorsa economica. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Competenze sociali e civiche: necessità di preservare il patrimonio archeologico, architettonico, artistico e paesaggistico attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
.Il Neoclassicismo (Antonio Canova e Jacques Louis David)	Primo periodo
.Il Romanticismo (Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez)	Primo periodo
.Camille Corot e la scuola di Barbizon	Primo periodo
.Gustave Courbet e il Realismo	Primo periodo

.I macchiaioli (Lega, Fattori, Signorini)	Primo periodo
.L'architettura del ferro	Primo periodo
.Storia della fotografia (Nadal, Daguerre, Talbot, Muybridge)	Primo periodo
.L'Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir)	Primo periodo
.Il Postimpressionismo (Van Gogh, Seurat, Gauguin)	Primo periodo
.L'Art Nouveau (Klimt e Gaudi)	Secondo periodo
.I Fauves (Matisse)	Secondo periodo
.L'espressionismo (Die Brucke, Schiele, Kokoschka, Munch)	Secondo periodo
.Il cubismo (Picasso)	Secondo periodo
.Il futurismo (Marinetti e Boccioni) – Metropolis (Fritz Lang)	Secondo periodo
.Il Dadaismo (Arp, Duchamp, Man Ray)	Secondo periodo
.Il Surrealismo (Magritte, Dali, Frida Kahlo)	Secondo periodo
.L'astrattismo (Der Blaue Reiter, Kandinsky, De Stijl)	Secondo periodo
.Il razionalismo in architettura (il Bauhaus, Le Corbusier, Wright)	Secondo periodo
.La Metafisica	Secondo periodo
.Pop Art	Secondo periodo
.Tendenze contemporanee	Secondo periodo
Totale ore 52	

#### METODOLOGIE

- Lezioni frontali (con l'ausilio di presentazioni ppt e video)
- Visione di film
- Schemi e mappe concettuali condivisi attraverso il registro elettronico
- Lavori di ricerca e approfondimento a gruppi
- Studio sul libro di testo e attraverso le mappe e le sintesi

#### MATERIALI DIDATTICI

- Schemi
- Mappe concettuali
- Video

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte strutturate
- Verifiche scritte a risposta aperta
- Verifiche orali

Adria, 15.05.2019

Prof. ssa Eleonora Canetti

### SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

La classe ha dimostrato, in questi cinque anni, un discreto interesse per la materia e ha partecipato con costante e produttivo impegno alle lezioni pratiche, mantenendo un comportamento adeguato. Ha lavorato in modo consapevole e con metodo responsabile.

Buono lo sviluppo delle capacità motorie coordinative/condizionali. L'attenzione per gli argomenti teorici è stata costante.

Nella parte teorica gli alunni hanno studiato con sufficiente attenzione gli argomenti svolti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** La classe, nel suo insieme, ha conseguito gli obiettivi generali della disciplina, relativi:

**all'aspetto pratico**, acquisendo la capacità di affrontare situazioni motorie semplici e complesse e di saper

valutare le proprie capacità motorie per incrementarle. Conosce gli elementi della comunicazione non verbale.

Conosce terminologia, regolamenti e tecnica degli sport: pallavolo, pallacanestro, badminton, baseball.

**all'aspetto teorico**, acquisendo sufficienti conoscenze relative:

- alla salute del corpo umano, analizzando la funzionalità dei suoi apparati e agli effetti che una adeguata attività motoria ha su di essi. Conosce alcuni principi di prevenzione della sicurezza dei vari ambienti, primo soccorso.

## **COMPETENZE**

**ASSI COINVOLTI:**

1) ASSE DEI LINGUAGGI: “Acquisire un equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri mediante le attività inerenti l'Educazione Motoria.

2) ASSE STORICO-SOCIALE: Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Italiana ed Europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite nelle situazioni dinamiche di vita quotidiana.

## **CAPACITA':**

Gli alunni hanno acquisito il valore della corporeità, il completo sviluppo corporeo e motorio, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita e la capacità di trasferire attraverso la pratica sportiva modi di essere, coscienza sociale e valori umani, nella vita di ogni giorno.

Al termine del quinto anno gli alunni, anche se in maniera eterogenea, sono in grado:

.di eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale, e inter-segmentaria, con e senza musica, con piccoli e grandi attrezzi;

.di applicare i fondamentali, tattica e gioco dei giochi sportivi;

.di esprimere la loro creatività corporeo-espressiva (dall'improvvisazione guidata, alla composizione coreografica);

.di esporre argomenti riferiti sia alla pratica che alle tematiche affrontate nella parte teorica;

di tonificazione, potenziamento e rinforzo muscolare;



.per la verifica teorica . prove scritte , test oggettivi .

ADRIA, 15.05.2019

Prof.ssa Michela Mainardi

## RELIGIONE CATTOLICA

### CONOSCENZE

- Conosce alcuni passi scelti della Sacra Scrittura;
- Conosce il Concilio Ecumenico Vaticano II: caratteristiche dell'evento e principali novità apportate;
- Conosce, a partire dal testo della Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, le forme e le radici dell'ateismo, nonché l'atteggiamento che la Chiesa si propone di attuare di fronte ad esso;
- Conosce, a partire dal proprio vissuto e da alcuni testi magisteriali, il ruolo rivestito dal dialogo, non solo fra la Chiesa e il mondo contemporaneo ma nei vari contesti di vita sociale e familiare;
- Conosce le principali motivazioni che fanno del dialogo per la pace un'importante sfida per il nostro tempo;
- Conosce il valore della ricerca del "senso della vita"
- Conosce la posizione della Chiesa cattolica in merito alla sacralità della vita.
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

### ABILITÀ

- Approccia in modo critico i testi;
- Riconosce l'impegno della Chiesa a favore della pace, della giustizia e della solidarietà;
- Riconosce i diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio;
- Individua le potenzialità del dialogo e del confronto per vivere relazioni autentiche e costruttive;
- Motiva le scelte etiche promosse dal cristianesimo in merito alla tutela della vita in tutte le sue fasi;
- Confronta le proprie scelte di vita con la visione cristiana, ponendosi in dialogo in modo aperto e costruttivo.

### COMPETENZE

- Inserirsi in modo pertinente in un dibattito incentrato sui contenuti del cattolicesimo, anche collegati all'attualità;
- Saper gestire un dialogo costruttivo, riconoscendone l'importanza al fine di promuovere e coltivare relazioni autentiche;
- Sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano;
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la pace, il rispetto, la solidarietà.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
La creazione, tra teologia e scienza	I
La ricerca del senso. La scelta di vita del beato Rolando Rivi	I
La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 e il diritto all'istruzione	I
Il Concilio Ecumenico Vaticano II	II



La Costituzione pastorale <i>Gaudium et spes</i> sulla Chiesa nel mondo contemporaneo. Forme e radici dell'ateismo	II
A partire dai documenti del magistero, approfondimenti su temi salienti quali l'importanza del dialogo e la promozione della pace	II
La Chiesa cattolica e la sacralità della vita	II
Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa	II
Totale ore: 30	

## METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:  
lezioni frontali, lezioni dialogiche, lavori di gruppo, riflessioni personali e di gruppo

## MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: libro di testo adottato, filmati, materiali aggiuntivi forniti dal docente, Bibbia, documenti magisteriali.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orali

Adria, 15.05.2019

Prof.ssa Chiara Fracon

## 4. Allegati B: Relazioni sui NODI CONCETTUALI proposti/sviluppati dal CdC

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	<b>IL LAVORO</b>	<i>Storia, filosofia, Cittadinanza e Costituzione, scienze umane, storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, fisica, inglese, latino</i>
2	<b>LA FAMIGLIA</b>	<i>Storia, scienze umane, storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, inglese</i>
3	<b>COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA</b>	<i>Storia, scienze umane, storia dell'arte, inglese</i>
4	<b>IL POTERE E LE ISTITUZIONI TOTALI</b>	<i>Storia, filosofia, scienze umane, storia dell'arte, lingua e letteratura italiana, inglese, latino</i>
5	<b>LA GLOBALIZZAZIONE</b>	<i>Storia, scienze umane, storia dell'arte, inglese</i>

## ***1) IL LAVORO***

### *Storia:*

La seconda rivoluzione industriale e il processo di industrializzazione.

### *Filosofia:*

Il concetto di lavoro in Hegel e Marx.

### *Cittadinanza e Costituzione:*

Il lavoro nella Costituzione.

### *Scienze umane:*

Il concetto di orientamento . Rapporto scuola e orientamento.

Il mondo del lavoro tra flessibilità e occupabilità. L'organizzazione scientifica del lavoro.

### *Storia dell'arte:*

il Realismo, Vincent Van Gogh, Metropolis di Fritz Lang

### *Lingua e letteratura italiana*

Verismo. Verga.

### *Fisica*

elettromagnetismo

### *Inglese*

Charles Dickens: David Copperfield, Hard Times, Oliver Twist

### *Latino*

Seneca, Quintiliano. Vespasiano

.

## **2) LA FAMIGLIA**

### *Storia:*

Identità di genere nell'Urss di Lenin e nell'Italia di Mussolini; le politiche demografiche dei regimi dittatoriali: strategie e conseguenze.

### *Scienze umane:*

Il fenomeno della dispersione scolastica.  
L'online learning e l'home schooling. L'educazione degli adulti .  
Antropologia della famiglia  
La pedagogia del dialogo e della cura del Novecento .

### *Storia dell'arte:*

Pablo Picasso

### *Lingua e letteratura italiana*

Pascoli. Verga. Pirandello. Svevo. Ungaretti.

### *Inglese*

Dickens; Wilfred Owen ; Joyce: Eveline , Ulysses

## **3) COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA**

### *Storia:*

La propaganda durante i totalitarismi.

### *Scienze umane:*

I media, le tecnologie e l'educazione: la società in Rete  
L'industria culturale nella società di massa  
Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa  
La scuola e il dialogo interculturale  
Il giornalismo televisivo : alcuni meccanismi chiave

### *Storia dell'arte:*

la Pop Art, il Dadaismo

### *Inglese:*

mezzi di trasporto e panorami nuovi

#### **4) IL POTERE E LE ISTITUZIONI TOTALI**

##### *Storia:*

I totalitarismi del Novecento.

##### *Filosofia:*

Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo.

##### *Scienze umane:*

Il potere: analisi di Foucault e Weber.

Lo stato moderno e la sua evoluzione

Il Welfare State

La partecipazione politica

1984 di G. Orwell

Le origini del totalitarismo per Hannah Arendt

Le istituzioni totali

##### *Storia dell'arte:*

il Futurismo, l'Espressionismo, l'architettura razionalista in Italia

##### *Lingua e letteratura italiana*

D'Annunzio. Pirandello . Futurismo. La poesia del '900: periodo storico- culturale. Ungaretti. Montale. Pasolini.

##### *Inglese:*

Dickens, Workhouses, minatori.

Il potere di uccidere Thomas Hardy "The man He Killed"

Il fascino del potere da esercitare sul prossimo Joseph Conrad "Heart of Darkness"

##### *Latino*

Seneca, Nerone, Tacito. L'intolleranza religiosa e le prime persecuzioni dei cristiani.

#### **5) LA GLOBALIZZAZIONE**

##### *Storia:*

Il crollo della borsa di Wall Street, un evento delle conseguenze globali; imperialismo e decolonizzazione.

##### *Scienze umane:*

Definizione di globalizzazione

I diversi volti della globalizzazione: economica, politica, culturale

Vivere in un mondo globale tra problemi e risorse : new global. La teoria della decrescita. Religione e secolarizzazione nella società globalizzata

La promozione dell'inclusione

##### *Storia dell'arte:*

Il Cubismo e il legame con il Primitivismo, tendenze contemporanee.

*Inglese*

Dickens ; J. Conrad ; Joyce; Virginia Woolf

METODOLOGIE (*comuni*)

Lezioni dialogate, lettura e analisi di brani antologizzati. Analisi di materiali forniti dai docenti. Utilizzo dei siti web per approfondimenti e visione di video. Approfondimenti forniti dai docenti. Rielaborazioni personali scritte.

MATERIALI DIDATTICI (*comuni*)

Uso dei testi in adozione, di materiali forniti dai docenti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (*comuni*)

Prove orali , con valorizzazione di contenuti trasversali

5. Allegati C: **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19**
**TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>INDICATORE 1</b>  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1. L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	2. L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	3. L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	4. L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	5. L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	6. L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
<b>INDICATORE 2</b>  • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	.Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	.Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	.Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	.Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	.Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. .Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	16 20
<b>INDICATORE 3</b>  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	.Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	.Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	.Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	.Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti. .Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	16 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa	.Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere.	2
	.Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata.	4 6
	.Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/riassumere in maniera adeguata.	
	.Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a	8

la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	parafrasare/riassumere con discreta padronanza. .Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	.Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici.	2
	.Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici.	4
	.Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici.	6
	.Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti.	8
	.Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	.Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali.	2
	.Analizza in modo imparziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali.	4
	.Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza.	6
	.Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza.	8
	.Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	.Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee.	2
	.Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise.	4
	.Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate.	6
	.Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente.	8
	.Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita.	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19**

**TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>INDICATORE 1</b>  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	.L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo non riconoscibili.	1
	.L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	.L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	.L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	.L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	.L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
<b>INDICATORE 2</b>  • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
<b>INDICATORE 3</b>  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	.Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	.Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	.Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	.Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	.Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	.Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	2
	.Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni.	4
	.Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	6
	.Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni.	8
	.Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni.	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	.Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	.L'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente.	4
	.L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta.	8
		12



	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi.</li> </ul>	16
	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con un'articolazione argomentativa efficace.</li> <li>.Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi.</li> </ul>	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Mancano riferimenti culturali appropriati.</li> <li>.Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati.</li> <li>.Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice.</li> <li>.Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico.</li> <li>.Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati.</li> </ul>	2 4 6 8 10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19**

**TIPOLOGIA C**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato;	8
	l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	12
	• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	16
	• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	20
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati.	2
	• Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali.	4
	• Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi.	6
	• Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi.	8
	• Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche.	10
	• Il testo manca di un'idea di fondo.	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo presenta argomenti non adeguati.	1
	• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali.	4
	• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice.	8
	• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali.	12
	• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica.	16
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti.	2
	• Limitato approfondimento e carenza di capacità critica.	4
	• Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico.	6
	• Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate.	8
	• Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento.	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>punteggi o</b>
<b>CONOSCENZA</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Lacunosa o mancante	1
	Disorganica e imprecisa	2
	Limitata e incerta negli aspetti essenziali	3
	Adeguate nei nuclei fondamentali	4
	Completa e pertinente	5
	Ampia e accurata	6
	Ampia, accurata e con elementi di interdisciplinarietà	7
<b>COMPRENSIONE</b>  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Non aderente alla traccia	1
	Parziale rispetto alle richieste	2
	Essenziale rispetto alle richieste	3
	Adeguate ed esaustive rispetto alle richieste	4
	Completa e approfondita	5
<b>INTERPRETAZIONE</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Approssimativa e incoerente	1
	Parziale e con ridotti riferimenti alle fonti	2
	Corretta, con adeguati riferimenti alle fonti	3
	Coerente e ricca di riferimenti alle fonti	4
<b>ARGOMENTAZIONE</b>  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Disorganica e/o con diffusi errori morfosintattici	1
	Non sempre sequenziale, ma con forma sostanzialmente corretta	2
	Rispetta i vincoli logici e linguistici	3
	Coglie i rapporti tra i fenomeni in chiave critico-riflessiva	4
	<b>Punteggio della prova</b>	<b>...../20</b>

**PROPOSTA DI GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE:** \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>CONOSCENZE</b>  (MAX 7 PUNTI)	Conoscenze pressochè inesistenti	1
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	2
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti	3
	Conoscenze incerte e superficiali	4
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	5
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	6
	Conoscenze ampie ed approfondite	7
<b>ABILITA'</b> (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)  (MAX 6 PUNTI)	Esposizione totalmente confusa	1
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	2
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	3
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	4
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	5
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	6
<b>COMPETENZE</b> (analisi, sintesi, argomentazione, confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)  (MAX 7 PUNTI)	Disorientamento concettuale	1
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	2
	Difficoltà di analisi e sintesi, limitata capacità di collegamento, difficoltà nell'argomentazione	3
	Analisi e sintesi essenziali, cenni di collegamento anche di carattere pluridisciplinare, argomentazione essenziale	4
	Analisi e sintesi corrette, collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali, argomentazione semplice, ma autonoma	5
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	6
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	7
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Valutazione</b>	<b>PUN</b>
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-communicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi, nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val. critica)</b>	Nulle	Nulla	1
	Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nulla	2
	Disorientamento concettuale	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto al quesito, fatica nell'operare opportuni	Insufficiente	5

collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Sufficiente	6
Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Discreto	7
Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Buono	8
Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Ottimo	9
Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi.	Eccellente	10
Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	VAL
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi e nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b>	Nulle	Nulla	1
	Disorientamento concettuale	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9



Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.

Eccellente

10

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO DI INGLESE</b>		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
<b>CONOSCENZE</b>	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	<b>essenziali ma corrette</b>	<b>2</b>
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
<b>COMPETENZE</b>	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	<b>Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente</b>	<b>2</b>
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
	<b>ABILITA'</b>	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma
Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma		3
Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata		2.5
<b>Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica</b>		<b>2</b>
Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi		1.5
Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi		1
Nessuna risposta		0,25

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>2,5</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>2</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>1,5</b>
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1 - 3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto. Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento. Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie. Sa organizzare il gesto motorio con padronanza, scioltezza ed autonomia. Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie. Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari. Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO – TRIENNIO SCIENZE UMANE

<b>Comprensione del testo</b>		
Punti 4	Ottimo	Approfondita, completa e sicura
Punti 3,5	Buono	Completa e sicura
Punti 3	Discreto	Generalmente sicura, con alcuni fraintendimenti
Punti 2,5	Sufficiente	Limitata alle macrostrutture con vari fraintendimenti
Punti 2	Insufficiente	Non adeguata in diversi punti del testo con gravi e/o numerosi fraintendimenti o lacune
Punti 1,5/1	Gravemente insufficiente	Del tutto inadeguata con gravi e numerosi fraintendimenti

<b>Interpretazione del testo</b>		
Punti 3	Ottimo	Interpretazione corretta e approfondita, con apporti personali
Punti 2,5	Buono	Interpretazione corretta e adeguata
Punti 2	Discreto	Interpretazione adeguata con qualche fraintendimento
Punti 1,75	Sufficiente	Interpretazione essenziale e semplice
Punti 1,5	Insufficiente	Interpretazione inadeguata con vari errori e/o lacune
Punti 1	Gravemente insufficiente	Interpretazione decisamente inadeguata con numerosi e gravi errori e/o lacune

<b>Approfondimenti</b>		
Punti 3	Ottimo	Risposte complete e corrette
Punti 2,5	Buono	Risposte complessivamente corrette
Punti 2	Discreto	Risposte corrette con qualche errore
Punti 1,75	Sufficiente	Risposte accettabili
Punti 1,5	Insufficiente	Risposte inadeguate
Punti 1	Gravemente insufficiente	Risposte decisamente scorrette o inesistenti

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA,  
FISICA - A.S. 2018/2019**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
<b>ABILITÀ:</b> Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
<b>COMPETENZE:</b> Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (IN DECIMI)
<b>CONOSCENZE</b> Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	2.5
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
<b>ABILITÀ</b> Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
	<b>COMPETENZE</b> Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti
Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti		1,5
Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma. Buone capacità di		2

	approfondimento	
<i>Voto complessivo della prova</i>		<b>10</b>

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE**

#### Conoscenza dei contenuti minimi e uso dei linguaggi specifici

L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità	INSUFFICIENTE
L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità	SUFFICIENTE
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto	DISCRETO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità	BUONO
L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità	OTTIMO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo completo e li rielabora in modo critico e originale	ECCELLENTE

#### Partecipazione e impegno

L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso impegno	INSUFFICIENTE
L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto	DISCRETO
L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno costante	BUONO
L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo.	OTTIMO
L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo.	ECCELLENTE



## 6. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- se prove fornite dal MIUR: citarle, ma non allegare
- se prove dell'Istituto: allegarle (Allegati D)

### SIMULAZIONE DI I PROVA

- prova fornita dal Ministero il 26 marzo 2019 ( durata 4 ore)

### SIMULAZIONI DI II PROVA

- 11.12.2018 e 30.04.2019 ( durata 5 ore )

Si allegano

## ALLEGATO D

### 1) PRIMA SIMULAZIONE di seconda prova ( durata della prova 5 ore )

**Tema di:** SCIENZE UMANE

#### **Il welfare state**

### PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, esamini le nuove prospettive d'intervento per il *welfare* del futuro

Una politica sociale che riconosce la famiglia come soggetto attivo e che la introduce come attore primario nell'organizzazione del sistema del *welfare*, costituisce di per sé un fattore importante per la riformulazione degli obiettivi che caratterizzano lo sviluppo degli interventi e dei servizi sociali. Due ulteriori considerazioni concorrono a questo processo.

La prima è che le politiche sociali, pur conservando intatto il ruolo di intervento nella risoluzione delle diverse criticità sociali, devono sviluppare maggiormente una funzione preventiva indirizzandosi in particolare (...) a coprire e anticipare nuovi bisogni emergenti di tutti i cittadini (...) tanto per citare un esempio, quello della sicurezza, dove, accanto agli strumenti tradizionali, è necessario porsi la questione del campo d'intervento e del ruolo delle politiche sociali in un contesto allargato in particolare per tutte quelle situazioni dove il concetto di sicurezza va al di là della nozione di sicurezza fisica e deve assumere una valenza legata alle condizioni di vita e di lavoro.

Il secondo elemento, in stretto collegamento con il precedente, è che le politiche sociali non sono solamente indirizzate al bisogno ma, pur mantenendo verso questo aspetto un'attenzione particolare, devono coprire un largo spettro di problematiche che vanno dalla promozione dell'inserimento nella collettività al rafforzamento della coesione intergenerazionale fino allo sviluppo della sfera partecipativa e delle reti di solidarietà, caratteristiche proprie della società e della comunità, basate sulla condivisione e solidarietà.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali, " *Libro bianco sul welfare. Proposte per una società dinamica e solidale*", redatto da un gruppo di lavoro coordinato da G. Sestini, G. Bolaffi, G. Daverio, 2003 Roma. Consultabile sul sito del ministero : [www.welfare.gov](http://www.welfare.gov)

### SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Qual è il ruolo sociale della famiglia?
- 2) Quando e come si è sviluppato il *Welfare State* nei paesi occidentali?
- 3) Che cos'è il terzo settore?
- 4) Quali sono le caratteristiche che dovrà assumere lo stato sociale nel prossimo futuro?

## 2) **SECONDA SIMULAZIONE** di seconda prova ( durata della prova 5 ore )

**Tema di:** SCIENZE UMANE

### **Il valore del lavoro nell'educazione dei giovani**

#### **PRIMA PARTE**

***Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, tratti la questione dell'importanza del lavoro all'interno del processo educativo.***

«Il Kerschensteiner, come il Rousseau, aveva avuto lo spunto del suo pensiero da un tema bandito da un'accademia tedesca: "In qual modo pensate che si possa educare la gioventù, per il periodo compreso tra la fine delle scuole primarie e gli anni venti?"».

Kerschensteiner rispose con molta chiarezza: Insegnando ai giovani la professione. Chi esercita una professione si procaccia i mezzi di sostentamento, ma anche svolge un'attività sociale di vasto effetto politico.

Così Kerschensteiner toglieva il lavoro dalla sua tradizionale condanna ad un grado inferiore. Lavorare aveva significato, per molti, soltanto servire ai bisogni che ce lo impongono. Il nostro pedagogista diceva invece: Trasformiamo il lavoro da una maledizione in una benedizione; togliamolo dalla sua radicale amoralità, e moralizziamolo. Solo così il lavoro diventerà educativo.

Lavoro è qualsiasi attività fatta con coscienza, con preparazione e come un prodotto indispensabile e di valore positivo. Perciò è lavoro quello manuale e quello culturale. Lavora il contadino e lo sperimentatore, il manuale e il filosofo.

[...] Nelle scuole si deve studiare bene, seriamente, ma con gioia, perché a scuola ci si deve stare con gioia. Osservate un bambino, al quale il babbo abbia chiesto aiuto per scaricare un carro di legna; egli lavorerà contento e felice. Osservatelo ora che va alla scuola tradizionale: nessuna gioia sul volto. Eppure egli lavorava volentieri. Rendete la scuola bella come il lavoro, ed avrete la scuola gioiosa.

La scuola deve essere serenamente lieta, e consentire di esplicitare un'attività che faccia qualche cosa di visibile e di bello.

[...] Il grande pedagogista tedesco poneva in risalto una disciplina nuova, *l'educazione civica*.

Egli aveva studiato attentamente l'America, e l'esempio del Dewey lo aveva affascinato: poter trapiantare anche nella Germania lo spirito della democrazia americana! Per essere democratici, ci vuole una lunga educazione [...]»

Giovanni GIRALDI, *Storia della Pedagogia*, Armando Editore, Roma  
1966, pp. 418-41

#### **SECONDA PARTE**

***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:***

- .1) In che senso il lavoro può diventare educativo?
- .2) Quali sono gli elementi in comune e quali sono le differenze tra lavoro manuale e lavoro intellettuale?
- .3) Qual è il contributo della formazione alla cittadinanza nel più generale processo formativo dei giovani?
- .4) Quale nesso intercorre fra educazione e democrazia?

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 2.2 (Cittadinanza e Costituzione), 2.3 (CLIL) e 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe 5 B SU

Emma Marangoni \_\_\_\_\_

Giulia Tonazzi \_\_\_\_\_

7. **Firme docenti** del Consiglio di Classe

Consiglio della Classe **5^ B SU**

<b>Discipline</b>	<b>Firme dei docenti</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	
<b>Lingua e cultura latina</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Filosofia</b>	
<b>Scienze umane</b>	
<b>Lingua e cultura straniera ( inglese )</b>	
<b>Matematica</b>	
<b>Fisica</b>	
<b>Scienze naturali</b>	
<b>Storia dell'arte</b>	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	
<b>Religione cattolica</b>	

Adria, 15.05.2019

Il Dirigente Scolastico  
Silvia Polato

\_\_\_\_\_